



SARA Life MULTISTRATEGY

Mod. L356/06/B

Il presente Fascicolo informativo, contenente:

- a) Scheda sintetica;
- b) Nota informativa;
- c) Condizioni di assicurazione, comprensive di:
 - c1) Regolamento del Fondo Interno;
 - c2) Regolamento della Gestione Interna Separata
- d) Glossario;
- e) Modulo di proposta.

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

Prima della sottoscrizione

leggere attentamente la Scheda sintetica e la Nota informativa

INDICE

Scheda Sintetica	Pag. 3
Nota Informativa	Pag. 10
Condizioni di Assicurazione	Pag. 30
Glossario	Pag. 48
Privacy	Pag. 52
Modulo di richiesta di liquidazione/variazione contrattuali	Pag. 54
Modulo di Proposta	Pag. 56

SCHEMA SINTETICA

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto.

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Impresa di assicurazione

La Società che offre l'assicurazione è denominata Sara Life Spa (di seguito Società), fa parte del gruppo ACI (Automobile Club Italia) (di seguito Gruppo) ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico SARA assicurazioni SpA – Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia.

1.b) Denominazione del contratto

Il contratto di assicurazione cui la presente scheda sintetica si riferisce è denominato SARA Life Multistrategy.

1.c) Tipologia del contratto

SARA Life Multistrategy è un'assicurazione sulla vita destinata ad attuare una forma pensionistica individuale ai sensi dell'art. 9 ter del Dlgs 124/93.

Durante la fase di accumulo, saranno versati i premi che potranno essere impiegati nella Gestione Speciale denominata "Orizzonti 2000" (di seguito Gestione Separata) e/o in uno o più comparti previsti dal Fondo Interno denominato "Multistrategy" (di seguito Fondo Interno) e daranno luogo al capitale costitutivo della rendita.

Il premio investito sarà dato dall'importo del premio versato nella Gestione Separata al netto dei caricamenti e dei diritti di quietanza e/o dall'importo del premio versato in uno o più comparti del Fondo Interno al netto dei caricamenti, dei diritti di quietanza e del costo della garanzia caso morte.

Nella fase di accumulo:

- per il premio investito nella Gestione Separata, le

prestazioni previste dal contratto, sono garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione interna separata degli attivi.

- per il premio investito nei comparti del Fondo Interno, le prestazioni previste dal contratto sono espresse in quote di fondi il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. Per tale componente di investimento pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote

Nella fase di erogazione:

La rendita è contrattualmente garantita dalla Società e si rivaluta annualmente in base al rendimento di una gestione interna separata degli attivi

1.d) Durata del contratto

La durata del contratto, ovvero della fase di accumulo, va dalla data di decorrenza del contratto stesso alla data di accesso alle prestazioni pensionistiche così come definito dal Decreto Legislativo n.124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito Decreto).

L'accesso alla prestazioni pensionistica per vecchiaia è consentito dal Decreto al compimento dell'età pensionabile così come previsto dal regime pensionistico obbligatorio di appartenenza purchè il Contraente abbia maturato almeno 5 anni di permanenza nella forma pensionistica individuale.

L'accesso alla prestazione pensionistica per anzianità è consentito dal Decreto in caso di cessazione dell'attività lavorativa purchè il Contraente abbia almeno 15 anni di permanenza nella forma pensionistica individuale ed un'età non inferiore di 10 anni rispetto a quella prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio.

E' comunque consentito dal Decreto il prolungamento del contratto per non oltre 5 anni dal raggiungimento dell'età pensionabile per vecchiaia da parte dell'Assicurato.

1.e) Pagamento dei premi

Al momento della sottoscrizione della proposta, il Contraente definisce il piano dei versamenti con

l'importo del premio ricorrente da versare ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza del contratto con un premio minimo pari a Euro 1.200,00.

Il Contraente ha comunque la possibilità di sospendere e riprendere in qualsiasi momento il pagamento dei premi, nonché richiedere la variazione dell'importo, della periodicità e della ripartizione.

E' data facoltà inoltre di effettuare nel corso della durata del contratto dei versamenti integrativi pagabili liberamente di un importo minimo di Euro 250,00.

Nei limiti e alle condizioni previste dal Decreto, sul contratto potranno essere trasferite anche le attività maturate su altre forme pensionistiche complementari previdenziali.

2) CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

SARA Life Multistrategy è un' assicurazione sulla vita che realizza una forma individuale di previdenza (FIP), prevista dall'Art.9-ter del Decreto e consente di integrare il reddito futuro derivante dalla pensione erogata dal regime obbligatorio di appartenenza con prestazione in forma di rendita vitalizia.

Nel corso della vita del contratto sono identificabili due fasi:

- la prima fase è di accumulo . In questa fase al Contraente è consentito l'investimento dei premi nella Gestione Separata e/o in quote di uno o più comparti del Fondo Interno secondo una predefinita strategia scelta dalla stesso Contraente all'atto della sottoscrizione del contratto. La somma del capitale assicurato maturato della Gestione Separata e il controvalore del capitale accumulato del Fondo Interno, viene definito capitale costitutivo della rendita
- la seconda fase è di erogazione della rendita. Alla data di accesso alla prestazione, l'importo del capitale costitutivo della rendita viene liquidato sotto forma di rendita vitalizia o in altra forma prevista dalla legge e dal contratto.

Una parte del premio versato viene utilizzato dalla Società per far fronte alle spese della Società e al rischio morte: tale parte non concorre pertanto alla formazione della prestazione previdenziale.

La possibilità di sottoscrivere contratti destinati ad attuare forme pensionistiche individuali è data a tutti i soggetti, anche non titolari di redditi da lavoro o di impresa, fermo restando per i lavoratori subor-

dinati il vincolo di priorità per le forme di previdenza di tipo collettivo secondo quanto previsto dalla legge.

Le agevolazioni fiscali previste per i contratti destinati ad attuare forme pensionistiche individuali operano solo in presenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge e illustrate alla sezione D punto 2 lettera a) della Nota Informativa.

Al fine di consentire all'Assicurato la valutazione del proprio fabbisogno previdenziale, si rimanda al Progetto Esemplificativo in forma personalizzata (Circolare ISVAP 445/01).

La società è tenuta a consegnare, unitamente alla Nota Informativa, un Progetto esemplificativo redatto in forma personalizzata al più tardi nel momento in cui il Contraente è informato che il contratto è concluso.

3) PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) Prestazione pensionistica di vecchiaia o anzianità

In caso di vita dell'Assicurato alla data di accesso alla prestazione pensionistica, viene corrisposta al Contraente:

- una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita
oppure
- una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile in misura totale o parziale a favore di un'altra persona designata dall'Assicurato
oppure
- una rendita certa pagabile per un tempo stabilito e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita

Nei casi e nei limiti previsti dal Decreto, la prestazione pensionistica maturata in caso di vecchiaia o anzianità possono essere liquidate in tutto o in parte sotto forma di capitale.

b) Riscatto

Il Contraente che abbia almeno 8 anni di partecipazione ad una forma pensionistica (per il calcolo degli 8 anni si cumulano anche eventuali parteci-

pazioni ad altri Fip o Fondi Pensione), ha la possibilità riscattare (totalmente o parzialmente) il contratto per i casi previsti dal Decreto che sono:

1. spese sanitarie relative a terapie e ad interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
2. acquisto della prima casa di abitazione per il Contraente o per i figli
3. realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e d) primo comma dell'Art.3 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380, relativamente alla prima abitazione, documentati come previsto dalla normativa stabilita ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 27 dicembre 1997 n.449.

c) Prestazioni in caso di trasferimento della posizione individuale

Il trasferimento ad altra forma pensionistica individuale, ovvero ad un fondo pensione, può essere fatta nel periodo di accumulo solo dopo che siano trascorsi almeno tre anni dalla conclusione del contratto.

Il trasferimento della posizione assicurativa al fondo pensione complementare al quale il Contraente abbia facoltà di accesso in relazione alla nuova attività lavorativa potrà peraltro avvenire senza vincoli temporali.

In tal caso la Società provvede nei sei mesi successivi alla richiesta di trasferire alla forma previdenziale di destinazione un importo pari al valore di riscatto totale maturato al giorno di riferimento utile della richiesta di trasferimento con l'applicazione di una commissione pari a Euro 50,00.

I requisiti per il conseguimento della prestazione pensionistica in forma di capitale e di rendita, per la richiesta di riscatto e trasferimento della prestazione pensionistica maturata sono determinati dal Decreto.

Prestazioni legate alla Gestione Separata

Durante la fase di accumulo, le prestazioni maturate a scadenza o per il caso di morte relativamente alla parte di premio investita nella Gestione Separata godono, di una rivalutazione minima del 1,5% annuo.

Analogamente, nel periodo di erogazione, la rendita vitalizia beneficia di un tasso di rendimento minimo del 2% annuo.

La Società si riserva la facoltà di modificare il livel-

lo di tasso minimo garantito alle condizioni consentite dalla Circolare ISVAP 434/2001; in tal caso la modifica si applica solo ai premi con scadenza successiva alla data di variazione prevista nella comunicazione dovuta al Contraente.

La base demografica utilizzata per il calcolo della rendita potrà essere modificata dalla Società sulla base di scostamenti significativi tra gli scenari previsti e gli effettivi andamenti demografici e/o finanziari. La modifica di tali basi di calcolo avrà comunque effetto sessanta giorni successivi alla notifica da parte della Società al Contraente, a condizione che:

- siano trascorsi tre anni dalla data di conclusione del contratto;
- manchino tre anni alla data di erogazione della rendita;
- non abbia ancora avuto luogo l'erogazione della rendita stessa.

Per la parte di premi investita nella Gestione Separata sussiste nei primi anni della fase di accumulo - il rischio per il Contraente di ottenere un valore inferiore ai premi versati in caso di trasferimento ad altre forme previdenziali, di riscatto o di decesso.

Prestazioni legate al Fondo Interno

Per la parte di premi destinati al Fondo Interno, il valore delle prestazioni complessive è legato all'andamento del valore unitario della quota di ciascun comparto, quindi il valore delle prestazioni potrà essere inferiore ai premi versati in qualsiasi momento e per qualsiasi causa di liquidazione prevista dal contratto.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla sezione B. In ogni caso le prestazioni assicurative sono regolate dagli articoli 3 e 4 delle Condizioni di Assicurazione.

4) RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Per la parte dei premi destinati al Fondo Interno, la Società ai fini dell'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento della forma pensionistica, da la possibilità al Contraente di aderire a piani di allocazione con diverse tipologie di assets allocation, per le quali si rimanda la descrizione delle relative modalità alla sezione B 1 punto 7 della Nota Informativa.

4.a) Tipologia di rischi finanziari

Per le quote di premio investite nel Fondo Interno, i rischi finanziari a carico del Contraente sono i seguenti:

- a) ottenere, al termine della fase di accumulo, un capitale inferiore ai premi versati;
- b) ottenere, in caso di riscatto o di trasferimento della posizione previdenziale maturata, un valore inferiore ai premi versati;
- c) ottenere un capitale in caso di morte dell'Assicurato inferiore ai premi versati.

La Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo per la parte di investimento relativa al Fondo Interno. Pertanto il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore delle quote

4.b) Profilo di rischio dei fondi

Ciascun fondo presenta profili di rischio di cui il Contraente deve tenere conto con riferimento alla propria propensione al rischio e al periodo temporale che lo separa dal pensionamento. Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP, il profilo di rischio dei comparti del Fondo Interno a cui le prestazioni possono essere collegate.

<i>Comparti del Fondo interno</i>	<i>Profilo di rischio</i>
Comparto Azionario Internazionale	Alto
Comparto Obbligazionario Europeo	Medio
Comparto Obbligazionario Globale	Medio Alto
Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva	Molto Alto

5) COSTI

L'impresa, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.

I costi gravanti sui premi, quelli prelevati dalla

Gestione Separata e quelli prelevati dal Fondo Interno, riducono l'ammontare delle prestazioni. Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".

Il "Costo percentuale medio annuo" indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata nella fase di accumulo pari a 40 anni il "Costo percentuale medio annuo" del 10° anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto in caso di trasferimento della posizione individuale al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno di durata del rapporto previdenziale. Il "Costo percentuale medio annuo" del 40° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del contratto fino al raggiungimento dei requisiti per la prestazione pensionistica.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio, durata, sesso dell'Assicurato ed impiegando un'ipotesi di rendimento della Gestione Separata "Orizzonti 2000" e di rendimento del Fondo Interno (qualora una parte del premio sia stato investito in tale Fondo) che è soggetta a discostarsi dai dati reali. Il dato non tiene conto degli eventuali costi per cambio di strategia e di variazioni gravanti sui fondi, in quanto elementi variabili dipendenti dall'attività gestionale e dalle possibili opzioni esercitabili a discrezione del Contraente.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale prevista in fase di erogazione delle prestazioni.

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo"

Gestione Separata "Orizzonti 2000"

Premio annuo: € 1.250,00
Sesso ed età: Maschio-45 a
Durata fase di accumulo: 20 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,82%
10	3,31%
15	3,25%
20	2,92%

Premio annuo € 2.500,00
Sesso ed età: Maschio 45-a
Durata fase di accumulo: 20 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,64%
10	3,26%
15	3,22%
20	2,89%

Premio annuo: € 5.000,00
Sesso ed età: Maschio 45-a
Durata fase di accumulo: 20 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,56%
10	3,23%
15	3,21%
20	2,88%

Premio annuo: € 1.250,00
Sesso ed età: Maschio-35 a
Durata fase di accumulo: 30 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,82%
10	3,31%
15	3,25%
20	3,27%
25	3,32%
30	2,77%

Premio annuo € 2.500,00
Sesso ed età: Maschio 35-a
Durata fase di accumulo: 30 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,64%
10	3,26%
15	3,22%
20	3,26%
25	3,31%
30	2,76%

Premio annuo: € 5.000,00
Sesso ed età: Maschio 35-a
Durata fase di accumulo: 30 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,56%
10	3,23%
15	3,21%
20	3,25%
25	3,30%
30	2,75%

Premio annuo: € 1.250,00
Sesso ed età: Maschio-25 a
Durata fase di accumulo: 40 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,82%
10	3,31%
15	3,25%
20	3,27%
25	3,32%
30	3,37%
35	3,42%
40	2,70%

Premio annuo € 2.500,00
Sesso ed età: Maschio 25-a
Durata fase di accumulo: 40 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,64%
10	3,26%
15	3,22%
20	3,26%
25	3,31%
30	3,36%
35	3,41%
40	2,69%

Premio annuo: € 5.000,00
Sesso ed età: Maschio 25-a
Durata fase di accumulo: 40 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,56%
10	3,23%
15	3,21%
20	3,25%
25	3,30%
30	3,36%
35	3,41%
40	2,69%

Indicatore sintetico “Costo percentuale medio annuo”

FONDO INTERNO – Tutti i comparti

Premio annuo: € 1.250,00
Sesso ed età: Maschio-45 a
Durata fase di accumulo: 20 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	4,15%
10	3,48%
15	3,36%
20	3,35%

Premio annuo € 2.500,00
Sesso ed età: Maschio 45-a
Durata fase di accumulo: 20 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,93%
10	3,42%
15	3,33%
20	3,34%

Premio annuo: € 5.000,00
Sesso ed età: Maschio 45-a
Durata fase di accumulo: 20 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,86%
10	3,39%
15	3,32%
20	3,30%

Premio annuo: € 1.250,00
Sesso ed età: Maschio-35 a
Durata fase di accumulo: 30 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	4,15%
10	3,48%
15	3,36%
20	3,35%
25	3,38%
30	3,42%

Premio annuo € 2.500,00
Sesso ed età: Maschio 35-a
Durata fase di accumulo: 30 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,93%
10	3,42%
15	3,33%
20	3,34%
25	3,37%
30	3,41%

Premio annuo: € 5.000,00
Sesso ed età: Maschio 35-a
Durata fase di accumulo: 30 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,86%
10	3,39%
15	3,32%
20	3,33%
25	3,37%
30	3,41%

Premio annuo: € 1.250,00
Sesso ed età: Maschio-25 a
Durata fase di accumulo: 40 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	4,15%
10	3,48%
15	3,36%
20	3,35%
25	3,38%
30	3,42%
35	3,46%
40	3,50%

Premio annuo € 2.500,00
Sesso ed età: Maschio 25-a
Durata fase di accumulo: 40 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,93%
10	3,42%
15	3,33%
20	3,34%
25	3,37%
30	3,41%
35	3,46%
40	3,49%

Premio annuo: € 5.000,00
Sesso ed età: Maschio 25-a
Durata fase di accumulo: 40 anni

Durata dell'operazione assicurativa	Costo Percentuale medio annuo
5	3,86%
10	3,39%
15	3,32%
20	3,33%
25	3,37%
30	3,41%
35	3,45%
40	3,49%

Il “Costo percentuale medio annuo” in caso di riscatto nei primi anni della fase di accumulo, può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

6) ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DEI FONDI

Fondo Interno

Ad oggi non è possibile rappresentare il rendimento storico realizzato negli ultimi 3, 5 e 10 anni dei comparti gestionali del Fondo Interno al quale possono essere collegate le prestazioni previdenziali, in quanto il Fondo Interno è di nuova costituzione. Sarà cura della Società, come previsto dalla circolare 551 dell'ISVAP comunicare tali dati unitamente all'estratto conto annuale.

Gestione Separata Orizzonti 2000

In questa sezione sono rappresentati i tassi di rendimento realizzati dalla Gestione Separata "Orizzonti 2000" negli ultimi 5 anni ed i corrispondenti tassi di rendimento minimo riconosciuti agli assicurati. I dati sono confrontati con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Gestione Separata Orizzonti 2000

Anno	Rendimento realizzato dalla gestione separata	Rendimento minimo riconosciuto agli assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2001	5,00%	2,50%	4,93%	2,70%
2002	4,35%	1,85%	4,67%	2,50%
2003	4,11%	1,61%	3,73%	2,50%
2004	3,71%	1,21%	3,59%	2,00%
2005	5,76%	3,26%	3,16%	1,70%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

7) DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o di recedere dal contratto.

Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota Informativa.

Sara Life SpA è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Vittorio De Rossi
Amministratore delegato



La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

La Nota informativa si articola in sei sezioni:

- A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE
- B. INFORMAZIONE SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI
- C. INFORMAZIONI SUL FONDO E SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA
- D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE
- E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO
- F. DATI STORICI SUL FONDO

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. Informazioni generali

La Società che offre l'assicurazione è denominata Sara Life SpA (di seguito la Società), è una Società per azioni facente parte del gruppo ACI (Automobile Club Italia) (di seguito il Gruppo) con capitale sociale di 6 milioni di euro interamente versati ed ha Sede in Italia, a Roma, Via Po n. 20 – 00198, tel. 0684751, www.saralife.it - E-mail: saralife@sara.it.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico SARA Assicurazioni SpA – Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia, Via Po n. 20, Roma.

La Società è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita e di capitalizzazione con DM n. 18633 del 31/10/1990.

La Società incaricata della revisione contabile e di bilancio è la Reconta Ernst&Young SpA, Via G.D. Romagnosi, 18/A, 00196 Roma.

La Società si impegna a comunicare al Contraente qualsiasi variazione di denominazione sociale, forma giuridica o indirizzo.

2. Conflitto di interessi

La Società si riserva di affidare la gestione patri-

moniale e/o depositare gli attivi compresi nel Fondo Interno "MULTISTRATEGY" (di seguito Fondo Interno) e nella Gestione Separata "ORIZZONTI 2000" (di seguito la Gestione Separata) a società facenti parte del Gruppo a normali condizioni di mercato e nel rispetto delle disposizioni in tema di operazioni con parti correlate

Nella gestione degli attivi sopra richiamati il gestore avrà facoltà di effettuare scelte di investimento in strumenti finanziari, ivi comprese quote di OICR, emessi da Società appartenenti al Gruppo.

Attualmente tra la Società e gli enti emittenti gli strumenti finanziari inclusi nella Gestione Separata o nel Fondo Interno ovvero il soggetto cui è stata delegata la gestione della Gestione Separata ovvero del Fondo Interno non sono in vigore accordi di retrocessione di commissioni di altra utilità. In caso di eventuali accordi futuri le commissioni retrocesse alla Società, ovvero il valore monetario delle diverse utilità concesse, saranno poste a beneficio degli Assicurati e nei rendiconti annuali del Fondo Interno e della Gestione Separata saranno indicati gli importi delle utilità ricevute e retrocesse agli Assicurati.

In ogni caso la Società si impegna ad ottenere per i Contraenti il miglior risultato possibile indipendentemente dagli accordi di cui sopra.

Si precisa altresì che l'attività di collocamento del presente contratto è svolta da Banca Sara Banca della Rete SpA, la quale viene remunerata dalla Società; inoltre Banca Sara Banca della Rete SpA e Sara Life SpA fanno parte del Gruppo ACI e sono soggette entrambe all'attività di direzione e coordinamento di SARA Assicurazioni SpA; tale circostanza configura una situazione per la quale sussistono dei conflitti di interesse. Tuttavia la Società, pur in presenza di tale conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti.

B. INFORMAZIONE SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI

Il contratto è un piano individuale di previdenza (di seguito chiamata anche FIP) multiramo che si arti-

cola su due fasi:

- una prima **fase di accumulo** in cui al Contraente è consentito l'investimento dei premi nella Gestione Separata e/o in quote di uno o più comparti del Fondo Interno secondo una predefinita strategia scelta dallo stesso Contraente all'atto della sottoscrizione della polizza;
- una seconda fase, che inizia al termine della fase di accumulo, di **erogazione della rendita** che verrà corrisposta, nella modalità prescelta dal Contraente, sua vita natural durante.

In ragione di quanto sopra esposto, le prestazioni assicurative previste dal contratto dipendono dalla scelta di investimento effettuata dal contraente ed in particolare se lo stesso abbia optato nella fase di accumulo per l'investimento nella Gestione Separata e/o in comparti del Fondo Interno.

B1. FASE DI ACCUMULO

1. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

1.1 Descrizioni delle prestazioni e garanzie

La fase di accumulo, (di seguito chiamata anche durata dell'assicurazione) ,va dalla data di decorrenza del contratto indicata sul documento di polizza fino alla data di accesso alle prestazioni pensionistiche così come definita dal Decreto Legislativo n.124 del 21 aprile 1993 e successive modifiche ed integrazioni (in seguito Decreto).

Durante la fase di accumulo saranno versati i premi che potranno essere impiegati nella Gestione Separata e/o in uno o più comparti previsti dal Fondo Interno e daranno luogo al **capitale costitutivo della rendita**.

• *Premi versati nella Gestione Separata*

A fronte del premio versato nella Gestione Separata, il **premio investito** si ottiene detraendo dallo stesso i diritti di quietanza e i caricamenti e la Società garantisce un capitale iniziale assicurato (di seguito capitale assicurato) di importo iniziale pari al premio investito nella Gestione Separata.

Sul **capitale assicurato** è prevista una garanzia di rendimento minimo e detto capitale verrà rivalutato annualmente in base al tasso di rendimento finanziario della Gestione Separata (entrambe le modalità descritte alla sezione B1 punto 4 della presente Nota Informativa).

• *Premi versati nel Fondo Interno*

A fronte del premio versato nel Fondo Interno, il

premio investito si ottiene detraendo dallo stesso i diritti di quietanza, i caricamenti e il costo della garanzia caso morte e viene destinato in uno o più comparti del Fondo Interno. Il capitale derivante da tale versamento (di seguito **capitale variabile**) è espresso in quote e si determina dividendo la parte di premio investito destinato a ciascun comparto per il valore unitario della quota dello stesso comparto, rilevato il giorno di riferimento utile per l'operazione di versamento del premio (come definito alla sezione B punto 5 della presente Nota Informativa.).

Per la quota parte dei premi destinata al Fondo Interno l'investimento comporta rischi finanziari per il Contraente connessi all'andamento del valore delle quote del Fondo Interno cui sono direttamente collegate le prestazioni dovute dalla Società.

Il contraente, per quanto riguarda gli investimenti effettuati nel Fondo Interno, sopporta il rischio di ottenere un valore inferiore ai premi versati sia al momento della data di accesso alla prestazione pensionistica sia in qualsiasi altra situazione di liquidazione prevista dal presente contratto.

• *Capitale costitutivo della rendita*

In ogni momento l'importo della prestazione maturata sulla polizza (di seguito **capitale costitutivo della rendita**) sarà dato dalla somma del capitale rivalutato della Gestione Separata e del controvalore del capitale variabile del Fondo Interno.

Per capitale rivalutato della Gestione Separata si intende il capitale assicurato comprensivo di tutte le rivalutazioni accreditate.

Alla data di accesso alla prestazione pensionistica, il capitale rivalutato nella Gestione Separata non potrà essere inferiore, per ciascun premio versato nella Gestione Separata, all'importo assicurato iniziale rivalutato al tasso dell'1,50% annuo, per gli anni interi decorsi dalla data di versamento del premio alla data di scadenza.

Per controvalore del capitale variabile si intende il prodotto ottenuto moltiplicando il numero di quote assicurate in ciascun comparto del Fondo Interno per il rispettivo valore unitario rilevato il giorno di riferimento utile per l'operazione a cui si riferisce (come descritto alla sezione B1 punto 5).

Alla data di accesso alla prestazione il capitale costitutivo della rendita viene convertito in una rendita immediata vitalizia determinata moltiplicando il

capitale costitutivo stesso per il coefficiente di conversione in rendita riportato nell' allegato 5 alle Condizioni di Assicurazione.

Le prestazioni previste dal presente contratto sono le seguenti:

a) Prestazione pensionistica per vecchiaia o per anzianità

Le forme individuali di previdenza sono contratti assicurativi disciplinati dall'art. 9-ter del Decreto e prevedono le seguenti prestazioni a favore degli aventi diritto:

- prestazioni pensionistiche per **vecchiaia**: dopo il compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza con il vincolo temporale di partecipazione a una forma pensionistica complementare non inferiore a 5 anni;
- prestazione pensionistica per **anzianità**: dopo la cessazione dell'attività lavorativa, purché l'età raggiunta dall'Assicurato non sia più di dieci anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nell'ordinamento di appartenenza, con il vincolo temporale di partecipazione ad una forma pensionistica complementare complessivamente non inferiore a 15 anni.

Per i soggetti non titolari di reddito da lavoro o di impresa, si considera età pensionabile quella del Decreto.

Il Decreto consente inoltre di proseguire, a titolo volontario, la partecipazione alla FIP per non più di 5 anni dal raggiungimento del limite di età pensionabile (vecchiaia).

Al momento della maturazione da parte dell'Assicurato del diritto ad accedere alla prestazione pensionistica per vecchiaia o per anzianità, la Società si impegna a corrispondere una rendita vitalizia rivalutabile (di seguito specificato alla sezione B 2 punto).

A scelta dell'Assicurato, la Società potrà erogare, unitamente alla rendita vitalizia, una prestazione in forma di capitale fino al massimo del 50% del capitale maturato alla data di accesso alle prestazioni pensionistiche, in tal caso l'importo della rendita vitalizia sarà ridotto in proporzione alla quota di capitale non liquidata in contanti.

Qualora l'importo annuo della rendita, che si ottiene convertendo l'intero capitale costitutivo della rendita, risulti inferiore all'assegno sociale di cui ai

commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 335/99, l'Assicurato potrà richiedere la liquidazione in contanti dell'intero importo del capitale maturato.

Il limite del 50% di cui sopra, a prescindere da quanto risulta essere l'importo annuo della rendita, non si applica agli Assicurati trasferiti da altri fondi pensione o altre forme pensionistiche individuali che, sulla base della documentazione prodotta, risultino iscritti alla data del 23 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992.

Si rinvia alla Sezione D punto 2 della presente Nota Informativa per la descrizione della diversa incidenza del prelievo fiscale applicabile a seconda della prestazione assicurativa considerata.

b) Riscatto

Il Contraente che abbia almeno 8 anni di partecipazione ad una forma pensionistica (per il calcolo degli 8 anni si cumulano anche eventuali partecipazioni ad altri Fip o Fondi Pensione), ha la possibilità di riscattare (totalmente o parzialmente) il contratto nei casi previsti dal Decreto che sono:

1. spese sanitarie relative a terapie e ad interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
2. acquisto della prima casa di abitazione per il Contraente o per i figli;
3. realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e d) primo comma dell'Art. 3 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n.380, relativamente alla prima abitazione, documentati come previsto dalla normativa stabilita ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449.

Diversamente, in caso di cessazione dell'attività lavorativa senza aver maturato i requisiti per il diritto alla prestazione pensionistica, l'Assicurato ha la facoltà di risolvere il contratto riscuotendo il corrispondente valore di riscatto.

Il valore di riscatto totale sarà uguale alla somma tra le seguenti componenti:

- capitale assicurato, quale risulta rivalutato alla data di richiesta del riscatto, ridotto di un punto percentuale per ogni anno, o frazione di anno, che intercorre tra la data di richiesta e il quinto anniversario della data di decorrenza della polizza;
- 99% del capitale variabile del Fondo Interno valutato al giorno di riferimento utile per l'operazione di riscatto (vedi Punto 4 della presente Nota Informativa).

Dal valore di riscatto totale sarà detratto un importo di Euro 100 a titolo di commissioni.

L'importo del valore di riscatto totale potrà essere inferiore ai premi complessivamente versati.

c) Prestazioni in caso di trasferimento della posizione individuale presso altra forma pensionistica individuale o fondo pensione

Il trasferimento ad altra forma pensionistica individuale, ovvero ad un fondo pensione, può essere fatta nel periodo di accumulo solo dopo che siano trascorsi almeno tre anni dalla conclusione del contratto.

Il trasferimento della posizione assicurativa al fondo pensione complementare al quale il Contraente abbia facoltà di accesso in relazione alla nuova attività lavorativa potrà peraltro avvenire senza vincoli temporali.

In tal caso la Società provvede nei sei mesi successivi alla richiesta a trasferire alla forma previdenziale di destinazione un importo pari al valore di riscatto totale maturato al giorno di riferimento utile della richiesta di trasferimento (sezione B1 punto 5 della presente Nota Informativa) con l'applicazione di una commissione pari a Euro 50,00.

L'importo trasferibile, potrà risultare inferiore ai premi complessivamente versati

d) Prestazione in caso di morte

In caso di morte dell'Assicurato durante la fase di accumulo, il contratto si risolve e la Società è tenuta a corrispondere agli aventi diritto un importo pari alla somma delle seguenti voci:

- "capitale rivalutato", quale risulta alla data di decesso; l'importo minimo di tale capitale, sarà pari alla somma dei capitali assicurati relativi a ciascun versamento, capitalizzati al tasso del 1,5% per ogni anno interamente decorso dalla data di versamento del premio alla data di decesso.
- "capitale variabile" valutato al giorno di riferimento utile per sinistro (sezione B 1 punto 5 della presente Nota Informativa) maggiorato dell'1%. La maggiorazione sarà riconosciuta qualora alla morte dell'Assicurato siano trascorsi almeno sei mesi dalla data di decorrenza della polizza.

L'importo della prestazione caso morte potrà risultare anche inferiore alla somma dei premi complessivamente pagati

1.2 Modifica delle basi di calcolo delle prestazioni

La Società si riserva la facoltà di modificare, dopo che siano decorsi tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto e prima che abbia inizio l'erogazione della rendita, il livello di tasso garantito sulle prestazioni della Gestione Separata, nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare ISVAP 434/2001 che sancisce appunto la facoltà di rivedere il tasso di interesse garantito nel rispetto delle disposizioni previste dal provvedimento ISVAP n. 1036/1998, in materia di tasso massimo di interesse da applicare ai contratti di assicurazione sulla vita.

Nel caso in cui tale facoltà venga esercitata la modifica verrà applicata solo alla parte di capitale assicurato derivante da premi versati sulla Gestione Separata con scadenza successiva alla data di entrata in vigore dalla variazione e previa comunicazione scritta al Contraente della variazione stessa del tasso. La Società si impegna al verificarsi di tale evento, di descrivere al Contraente le conseguenze economiche sulla prestazione assicurata.

Per la determinazione dei coefficienti di conversione del capitale maturato in rendita vitalizia, la Società ha formulato delle ipotesi anche in ordine all'evoluzione della sopravvivenza degli Assicurati. In particolare i coefficienti di conversione sono calcolati tenendo conto delle probabilità di sopravvivenza desunte dalla tavola attuariale, distinta per sesso e anno di nascita, elaborata dalla Ragioneria Generale dello Stato sulla base della evoluzione della mortalità osservata nel trentennio 1961/1990, e denominata RGS48 con un tasso di rendimento finanziario (tasso tecnico) del 2%.

Tuttavia poiché le ipotesi stesse si fondono su proiezioni che abbracciano un lunghissimo arco di tempo, è verosimile che possano verificarsi scostamenti significativi tra gli scenari previsti e gli effettivi andamenti demografici, con conseguente variazione dei coefficienti di conversione.

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare ISVAP 434/01, la Società si riserva di modificare la base demografica nel rispetto dei seguenti limiti:

- siano trascorsi tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto
- manchino più di tre anni alla data di erogazione della rendita e
- non abbia ancora avuto luogo l'erogazione della rendita stessa.

La revisione delle basi demografiche porterà alla definizione dei nuovi coefficienti di conversione in rendita che saranno applicati a tutti i capitali costitutivi della rendita derivanti dai premi versati.

La Società si impegna a comunicare per iscritto le modifiche e le conseguenze economiche sulle prestazioni assicurate, nonché a trasmettere sempre per iscritto i nuovi coefficienti (secondo quanto riportato nella sezione E punto 12 della presente Nota informativa) e l'efficacia delle stesse modifiche avrà luogo al primo anniversario di polizza successivo alla data di comunicazione, purché a tale data siano decorsi almeno 90 giorni dalla comunicazione.

Qualora le modifiche comportino un peggioramento delle condizioni economiche del contratto, il Contraente avrà la possibilità, con comunicazione scritta da far pervenire alla Società entro 60 giorni dalla data di comunicazione, di sospendere il versamento dei premi. Il Contraente potrà altresì chiedere il trasferimento, senza alcun onere amministrativo, della propria posizione assicurativa ad altra forma pensionistica prevista dal Decreto.

1.3 Progetto esemplificativo

La Società unitamente al presente Fascicolo informativo, consegnerà al Contraente un Progetto esemplificativo personalizzato, redatto secondo lo schema di cui alla circolare ISVAP 445/01

2. Rischi finanziari relativi al Fondo Interno

Per la parte di attivi investiti nel Fondo Interno costituito dalla Società, il valore delle quote è collegato all'andamento del valore delle attività finanziarie in cui investe il Fondo Stesso.

Tra i rischi di natura finanziaria a cui si espone il Contraente rientrano:

- **rischio specifico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico dell'emittente;
- **rischio generico o sistematico:** è il rischio, tipico dei titoli di capitale, collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali tali titoli sono negoziati;
- **rischio di investimento in quote di OICR:** gli investimenti in queste tipologie di strumenti finanziari possono risultare rischiosi a causa delle caratteristiche degli strumenti finanziari in cui prevedono d'investire (ad esempio fondi che investono solo in titoli emessi da società operanti in un

particolare settore o in titoli emessi da società aventi sede in determinati Stati) oppure a causa di una insufficiente diversificazione degli investimenti.

- **rischio di controparte:** è il rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale; il valore del titolo risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie dell'emittente;
- **rischio di interesse:** è il rischio, tipico dei titoli di debito, collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato; queste ultime, infatti, si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua: un aumento dei tassi di mercato comporterà una diminuzione del prezzo del titolo stesso e viceversa;
- **rischio di liquidità:** la liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore. Essa dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui il titolo è trattato;
- **rischio di cambio:** relativo alle attività comprese nei Fondi denominate in valuta estera.

3. Informazioni sui premi e modalità di impiego

Il presente contratto prevede la possibilità di versare i seguenti tipi di premio fino alla data di accesso alla prestazione pensionistica nella Gestione Separata e/o nel Fondo Interno:

- **Premio di perfezionamento,** premio da versare alla stipula della polizza
- **Premi ricorrenti,** corrispondenti a quelli programmati alla stipula della polizza da versare ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza del contratto. Su richiesta del Contraente, detto premio potrà essere corrisposto con cadenza anche semestrale;
- **Premi integrativi,** corrispondenti a quelli versati dal Contraente dopo il pagamento del premio ricorrente ovvero in periodi diversi dall'anniversario di polizza;
- **Premi da trasferimento,** corrispondenti alle disponibilità trasferite da altre forme previdenziali.
- **Premi da reintegro,** corrispondenti ai premi versati per il reintegro della propria posizione.

E' data altresì facoltà al Contraente di variare i criteri di ripartizione del premio tra i diversi comparti

oppure variare la Strategia di allocazione secondo quanto riportato nella sezione B 1 punto 7.

Il versamento minimo annuale è di Euro 1.200,00. Se nell'anno solare precedente quello in corso o nell'anno in corso, è stato fatto un totale di versamenti per almeno Euro 1.200,00, è possibile effettuare versamenti integrativi pari almeno Euro 250,00.

Il pagamento del premio avverrà mediante addebito diretto del relativo importo sul conto corrente bancario (RID) indicato dal Contraente all'atto della sottoscrizione della proposta.

In caso di estinzione del conto corrente di addebito, il Contraente dovrà comunicare alla Società, entro il termine massimo di 60 giorni antecedenti la scadenza del premio, le coordinate bancarie del nuovo conto corrente sul quale effettuare l'addebito automatico, oppure concordare con la Società una diversa modalità di versamento.

Sarà comunque sempre cura del Contraente verificare l'avvenuto addebito del proprio conto corrente. La Società infatti non risponde per eventuali insoluti RID, indipendentemente dalle cause che li abbiano determinati.

E' facoltà del Contraente, a decorrere dalla ricorrenza annuale e con preavviso scritto giunto alla Società entro i due mesi precedenti la ricorrenza stessa, aumentare o diminuire l'importo dei versamenti ricorrenti entro i limiti previsti.

E' anche possibile interrompere i versamenti per poi riprenderli successivamente senza applicazione di alcuna penalità.

4. Gestione Separata - Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Il capitale assicurato è espresso in euro ed è inizialmente pari all'importo del premio investito nella Gestione Separata. Tale capitale viene rivalutato il 31 dicembre di ogni anno sulla base del rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata secondo quanto previsto dal regolamento della stessa.

In particolare la misura di rivalutazione viene annualmente applicata al capitale assicurato rivalutato nell'anno precedente e sarà pari al tasso di rendimento attribuito, a sua volta definito come segue:

- se il rendimento di "Orizzonti 2000" è uguale o maggiore del 10%, il tasso di rivalutazione attribuito è pari all'80% di tale rendimento;
- se il rendimento di "Orizzonti 2000" è inferiore al 10% ed è maggiore del 2%, il tasso di rivalutazio-

ne attribuito è pari al rendimento diminuito di un 2 punti percentuali.

- se il rendimento di "Orizzonti 2000" è uguale o inferiore al 2%, la rivalutazione sarà nulla e il capitale assicurato rimane costante.

In ogni caso è prevista una rivalutazione minima del 1,5% annuo del capitale assicurato al termine della fase di accumulo oppure in caso di premorienza dell'Assicurato durante la stessa fase.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione C 2.

5. Valore della quota nei comparti del Fondo Interno, giorno di valorizzazione e giorno di riferimento

Il giorno di valorizzazione, ovvero il giorno in cui viene effettuato il calcolo del valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo stesso, è il mercoledì di ogni settimana. Se il mercoledì risultasse festivo, il giorno di valorizzazione sarà il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il giorno di riferimento, ovvero il giorno che viene utilizzato per individuare il valore della quota, è il secondo giorno di valorizzazione immediatamente successivo:

- alla data di versamento del premio: per i versamenti dei premi di qualsiasi tipo e farà fede la data di accredito alla Società;
- alla data di richiesta: nei casi di recesso, riscatto e sinistro;
- all'anniversario di polizza: per le operazioni di riallocazione conseguente ad una variazione di strategia.
- all'anniversario della data di decorrenza della polizza: per l'operazione di riallocazione conseguente ad una variazione nella ripartizione dei premi nell'ambito della Life Strategy o in caso di variazione della strategia.

Per data di richiesta si intende il giorno non festivo in cui la richiesta scritta del Contraente o del Beneficiario perviene alla Società completa di tutta la documentazione eventualmente prevista per lo specifico tipo di richiesta.

Per la riallocazione degli assets (di cui alla successiva sezione B 1 punto 7) prevista per la strategia Constant Mix, il giorno di riferimento coincide con il mercoledì immediatamente precedente la fine dei mesi di giugno e dicembre.

Il valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo Interno verrà pubblicato entro tre giorni lavorativi successivi a quello di valorizzazione sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet www.saralife.it.

La Società, inoltre, si impegna ad inviare, su richiesta scritta del Contraente, l'ultimo rendiconto della Gestione Separata e della gestione del Fondo Interno.

6. Opzioni di contratto

6.1 - Liquidazione della prestazione pensionistica

All'Assicurato è data facoltà di scegliere, in alternativa alla liquidazione della rendita vitalizia rivalutabile pagabile vita natural durante dell'Assicurato, una delle seguenti modalità di liquidazione della prestazione pensionistica maturata al termine della fase di accumulo:

- a) Capitale in contanti: la liquidazione potrà avvenire nel limite massimo del 50% del capitale costitutivo della rendita, salvo il caso in cui l'importo della rendita non risulti inferiore all'importo dell'assegno sociale di cui al comma 6 dell'art.9 bis del Decreto.
- b) Rendita vitalizia reversibile: il capitale costitutivo della rendita potrà essere convertito in una rendita vitalizia reversibile in misura totale o parziale a favore di altra testa (denominata reversionaria). La Società comunicherà l'importo della rendita vitalizia reversibile, che sarà calcolata in base all'età, al sesso della persona reversionaria nonché alla misura della reversibilità della rendita
- c) Rendita certa e poi vitalizia: il capitale costitutivo della rendita potrà essere convertito in una rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

L'opzione dovrà essere esercitata almeno sei mesi prima della data di accesso alla prestazione pensionistica.

Informazioni più dettagliate sono riportate nella successiva sezione B 2 punto 1

6.2 – Prosecuzione della fase di accumulo

Al termine della fase di accumulo ed in assenza di richiesta di liquidazione della prestazioni, la Società provvederà a trasferire integralmente nella Gestione Separata il controvalore del "capitale variabile" maturato a tale data nel Fondo Interno ed i premi versati successivamente.

Sul capitale trasferito non saranno applicati i costi e

i caricamenti previsti sui premi.

7. Allocazione strategica

La Società, ai fini dell'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento della forma pensionistica, offre dei piani di allocazione per cui il Contraente può scegliere tra tre strategie di assets allocation con la ripartizione dei premi da versare (e ove previsto, anche dell'accantonato con i premi già versati) sia tra la Gestione Separata e il Fondo Interno, sia tra i comparti del Fondo stesso.

Di seguito sono riportate le caratteristiche delle tre strategie:

a) Constant Mix Strategy

E' prevista una ripartizione percentuale dei premi da versare tra i comparti a disposizione, compresa la Gestione Separata.

Il patrimonio accumulato con i versamenti precedenti viene ribilanciato sulla base delle performance realizzate da ciascun comparto al fine di riallinearlo all'asset allocation prescelto dal Contraente. Detta operazione di riallocazione verrà effettuata due volte l'anno (giugno-dicembre)

La ripartizione può essere modificata successivamente a richiesta del Contraente al massimo una volta l'anno e avrà efficacia dal primo versamento di premio immediatamente successivo alla richiesta.

In tal caso il patrimonio accumulato sarà ribilanciato in funzione della nuova ripartizione alla prima data di riallocazione utile (giugno-dicembre).

b) Time Diversification Strategy

La ripartizione dei premi da versare tra i vari comparti, è fissata per periodi di tempo prestabiliti nell'arco dell'intera durata della fase di accumulo.

Il patrimonio accumulato non viene ribilanciato.

I periodi stabiliti e le relative percentuali di ripartizione vengono scelti dal Contraente alla sottoscrizione del contratto e possono essere variati al massimo una volta l'anno e avranno efficacia dal primo versamento di premio immediatamente successivo alla richiesta.

c) Life Strategy

La ripartizione dei premi da versare e i relativi periodi tra i vari comparti è fissata per periodi prestabiliti nell'arco dell'intera durata della fase di accumulo. Al termine di ciascun periodo, il patrimonio accumulato viene riallocato in funzione della ripartizione scelta per il periodo successivo.

Tali percentuali e i relativi periodi sono fissati alla

sottoscrizione della polizza e possono essere variati al massimo una volta l'anno. La variazione avrà efficacia dal primo versamento di premio immediatamente successivo alla richiesta e il patrimonio accumulato sarà riallocato secondo la nuova ripartizione prescelta entro il primo anniversario successivo a quello di richiesta.

Indipendentemente dalla strategia prescelta, per quanto riguarda la Gestione Separata non sono previsti disinvestimenti di quanto accumulato nella stessa Gestione Separata.

Qualora la nuova percentuale di ripartizione attribuita alla Gestione Separata risulti inferiore alla precedente, in fase di riallocazione si manterranno ferme le attività della Gestione Separata, mentre le attività dei comparti del Fondo Interno saranno riallocate riproporzionando le stesse in base alle nuove percentuali.

Il Contraente potrà cambiare la strategia prescelta ad ogni ricorrenza annuale della polizza con richiesta da formulare almeno 60 giorni prima della ricorrenza stessa.

In tal caso alla ricorrenza di polizza immediatamente successiva alla richiesta, il patrimonio accumulato sarà riallocato secondo il nuovo criterio di ripartizione dei premi.

B2. FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

1. Erogazione della rendita e garanzie offerte

Le prestazioni erogabili dalle forme pensionistiche individuali sotto forma di rendita, possono avere le seguenti forme:

- **rendita vitalizia:** il capitale costitutivo della rendita potrà essere convertito in una rendita vitalizia rivalutabile pagabile vita natural durante dell'Assicurato. L'importo annuale della rendita vitalizia annua si ottiene moltiplicando il capitale costitutivo maturato alla data di accesso alla prestazione, per il coefficiente di conversione in rendita riportati nell'allegato 5 alla Condizioni di Assicurazione, in relazione al sesso, l'anno di nascita e l'età raggiunta dall'Assicurato alla data di accesso alla prestazione.
- **rendita certa e poi vitalizia:** il capitale costitutivo della rendita potrà essere convertito in una rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia;
- **rendita reversibile:** il capitale costitutivo della

rendita potrà essere convertito in una rendita vitalizia reversibile in misura totale o parziale a favore di altra testa designata prima dell'inizio dell'erogazione della rendita.

In caso di richiesta del Contraente di una rendita diversa da quella vitalizia, la Società si impegna a trasmettere agli aventi diritto i relativi coefficienti di conversione del capitale costitutivo della rendita.

La rendita sarà erogata in via posticipata in rate semestrali; su richiesta degli aventi diritto, la rendita potrà essere erogata, sempre in via posticipata, in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili).

I coefficienti di trasformazione del capitale costitutivo in un rendita sono calcolati tenendo conto delle probabilità di sopravvivenza desunte dalla tavola attuariale, distinta per sesso e anno di nascita, elaborata dalla Ragioneria Generale dello Stato sulla base della evoluzione della mortalità osservata nel trentennio 1961/1990, e denominata RGS48.

Il tasso tecnico di interesse utilizzato per il calcolo di tali coefficienti è attualmente del 2,00% .

Nel corso dell'erogazione della rendita il contratto non è riscattabile.

2. Modalità di calcolo e assegnazione della partecipazione agli utili

La rendita è soggetta a rivalutazione annuale nella misura e secondo le modalità riportate nell'allegato 6 alle Condizioni di Assicurazione.

C. INFORMAZIONI SUL FONDO E SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

C.1 INFORMAZIONI SUL FONDO A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI

1. Fondo Interno

Al fine di riconoscere al "capitale variabile" le migliori performances di rendimento, pur in presenza di un rischio a medio-lungo termine, la Società gestisce le attività derivanti dai premi versati dai contraenti mediante un Fondo Interno assicurativo, regolato come segue:

a) Denominazione del Fondo Interno

Il Fondo è denominato Multistrategy e si compone di quattro Comparti, denominati rispettivamente:

- Comparto Azionario Internazionale
- Comparto Obbligazionario Europeo
- Comparto Obbligazionario Globale
- Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva

b) Data di inizio di operatività del Fondo ed eventuale data di chiusura

La data di inizio di operatività del Fondo è il 15/12/2005

c) Categoria dei comparti del Fondo

- Comparto Azionario Internazionale : appartiene alla categoria azionari globale (Cod. AGL)
- Comparto Obbligazionario Europeo: appartiene alla categoria obbligazionari puri governativi euro medio-lungo termine (Cod. OEM)
- Comparto Obbligazionario Globale: appartiene alla categoria obbligazionari puri governativi internazionali medio-lungo termine (Cod. OIM)
- Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva: appartiene alla categoria azionari globale (Cod.AGL)

d) Valuta di denominazione

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro. La Società si riserva la possibilità di fare investimenti anche in valuta

e) Finalità dei Comparti del Fondo

Comparto Azionario Internazionale: Il Comparto è improntato alla crescita del patrimonio nel medio-lungo termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con alta propensione al rischio.

Comparto Obbligazionario Europeo: Il Comparto è improntato all'incremento del valore del capitale investito nel medio termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con una media propensione al rischio.

Comparto Obbligazionario Globale: Il Comparto è improntato all'incremento del valore del capitale investito nel medio-lungo termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con una medio-alta propensione al rischio.

Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva: Il Comparto è improntato alla crescita del patrimonio nel medio-lungo termine e si rivolge pertanto a sottoscrittori con propensione al rischio molto alta.

f) Orizzonte temporale minimo consigliato dei Comparti del Fondo

- *Comparto Azionario Internazionale:* Medio-lungo: 5 – 7 anni
- *Comparto Obbligazionario Europeo:* Medio periodo: 3 anni

- *Comparto Obbligazionario Globale :* Medio-lungo 3 – 5 anni

- *Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva:* Medio-lungo: 5 – 7 anni

g) Profilo di rischio dei Comparti del Fondo

- *Comparto Azionario Internazionale:* alto
- *Comparto Obbligazionario Europeo:* medio
- *Comparto Obbligazionario Globale:* medio alto
- *Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva:* molto alto

h) Composizione dei Comparti del Fondo

Comparto Azionario Internazionale

Il Comparto detiene:

- parti di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura azionaria emessi prevalentemente da imprese residenti nelle aree geografiche comprese all'interno del *benchmark* di riferimento;
- strumenti di natura azionaria emessi prevalentemente da imprese residenti nelle aree geografiche comprese all'interno del *benchmark* di riferimento.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità massima 20%;
- quote di OICR azionari massimo 100%;
- strumenti di natura azionaria massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

E' inoltre facoltà della compagnia utilizzare strumenti di tipo derivati con il solo scopo di copertura al fine di ridurre il rischio connesso agli investimenti effettuati e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei paesi componenti il Benchmark MSCI World. È prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura azionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti e in quote OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Comparto Obbligazionario Europeo

Il Comparto investe:

- in parti di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria di emittenti facenti parte dell'area EMU;
- in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria di emittenti facenti prevalentemente parte dell'area EMU.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità massima 20%;
- quote di OICR monetari ed obbligazionari massimo 100%;
- strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

È prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino a un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria *corporate* con rating minimo non inferiore all'*investment grade* (BBB di S&P) e in OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

E' inoltre facoltà della compagnia utilizzare strumenti di tipo derivati con il solo scopo di copertura al fine di ridurre il rischio connesso agli investimenti effettuati e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Aree geografiche

Emissioni governative dei paesi facenti parte dell'area EMU. È prevista inoltre la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a Paesi emergenti o in quote di O.I.C.R. la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Comparto Obbligazionario Globale

Il Comparto detiene:

- parti di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria;
- in strumenti finanziari di natura monetaria ed

obbligazionaria.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità massima 20%;
- quote di OICR monetari ed obbligazionari massimo 100%;
- strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera. E' prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino a un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria *corporate* con rating minimo non inferiore all'*investment grade* (BBB di S&P) e in OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

E' inoltre facoltà della compagnia utilizzare strumenti di tipo derivati con il solo scopo di copertura al fine di ridurre il rischio connesso agli investimenti effettuati e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Aree geografiche

Prevalentemente emissioni governative dei paesi facenti parte l'indice JP Morgan Global in Euro. È prevista inoltre la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti o in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva

Il Comparto detiene:

- parti di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata e flessibili;
- strumenti di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità massimo 20%;
- quote di OICR monetari o strumenti di natura monetaria massimo 30%;
- quote di OICR obbligazionari o strumenti di natura obbligazionaria massimo 30%;
- quote di OICR bilanciati massimo 30%;

- quote di OICR flessibili massimo 30%;
- quote di OICR azionari o strumenti di natura azionaria minimo 70% e massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

E' inoltre facoltà della compagnia utilizzare strumenti di tipo derivati con il solo scopo di copertura al fine di ridurre il rischio connesso agli investimenti effettuati e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Aree geografiche

Prevalentemente emittenti dei paesi componenti il Benchmark MSCI World. E' prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura azionaria e fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti e in quote OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

La Società si riserva la facoltà di investire gli attivi del Fondo Interno in strumenti finanziari emessi e gestiti da soggetti appartenenti al gruppo di appartenenza della Società entro i limiti emanati dall'Organismo di Vigilanza.

i) Peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza dell'Impresa Assicuratrice.

Trattandosi di un Fondo in via di costituzione, non esiste un quadro della situazione attuale.

Qualora, al fine di ottimizzare la performance del Fondo Interno, si ritenesse di inserire tra gli attivi anche OICR gestiti da SGR del Gruppo, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto al di sotto del livello fissato dalla normativa in vigore.

l) Sintetica descrizione dello stile gestionale adottato per ciascun Comparto del Fondo

- *Comparto Azionario Internazionale*: Il processo di selezione degli OICR che compongono il portafoglio di ciascun comparto avviene in tre fasi, finalizzate, nel loro insieme, alla selezione dei migliori

fondi a disposizione sia in termini di redditività e rischio, sia in relazione al grado di correlazione reciproca che i fondi impiegati hanno tra loro.

La prima fase riguarda il raggruppamento dei singoli fondi in "gruppi omogenei" avendo cura che i gruppi creati siano rappresentativi dei mercati finanziari e/o delle categorie dei fondi.

Ciascun "gruppo" deve presentare una propria specifica caratterizzazione che lo rende unico ed i fondi inclusi nel gruppo devono essere affini per tipologia di fondo (fondo azionario America, Europa, Pacifico, emergenti) e per settore merceologico di riferimento o specializzazione gestionale.

La seconda fase riguarda l'identificazione dei fondi utilizzabili nella costruzione del portafoglio effettuata mediante la valutazione quantitativa di ciascun OICR, vale a dire la sua capacità di produrre valore aggiunto in termini di puro rendimento o rapporto tra rischio e rendimento.

La capacità di mantenere nel tempo la qualità della gestione viene sviluppata attraverso un'analisi multi-periodale della performance o del rapporto rendimento/rischio che comprende più intervalli temporali.

La terza ed ultima fase prevede la costruzione del portafoglio con sistemi di supporto alle decisioni (cosiddetta ottimizzazione di portafoglio) che valutano la correlazione degli strumenti selezionati o il particolare andamento dei fondi prescelti in funzione degli obiettivi, rispettando i pesi imputati per ogni "gruppo omogeneo". Gli OICR prescelti, nella misura determinata vengono quindi valutati in termini aggregati e differenziali rispetto il *benchmark*.

Il *benchmark* impiegato è funzione delle caratteristiche del comparto e ne rispecchia la composizione tipo nella distribuzione per area geografica. Il comparto è gestito con l'obiettivo di replicare l'andamento del *benchmark* di riferimento, sopportando un equivalente livello di volatilità; è possibile che si verifichi un modesto scostamento, tra la composizione del comparto e la composizione del *benchmark*.

- *Comparto Obbligazionario Europeo*: Il processo di selezione degli OICR che compongono il portafoglio di ciascun comparto avviene in tre fasi, finalizzate, nel loro insieme, alla selezione dei migliori fondi a disposizione sia in termini di redditività e rischio, sia in relazione al grado di correlazione reciproca che i fondi impiegati hanno tra loro.

La prima fase riguarda il raggruppamento dei singoli fondi in “gruppi omogenei” avendo cura che i gruppi creati siano rappresentativi dei mercati finanziari e/o delle categorie dei fondi.

Ciascun “gruppo” deve presentare una propria specifica caratterizzazione che lo rende unico ed i fondi inclusi nel gruppo devono essere affini per tipologia di fondo (fondi obbligazionari breve termine, fondi obbligazionari medio termine, fondi obbligazionari lungo termine, monetari).

La seconda fase riguarda l'identificazione dei fondi utilizzabili nella costruzione del portafoglio effettuata mediante la valutazione quantitativa di ciascun OICR, vale a dire la sua capacità di produrre valore aggiunto in termini di puro rendimento o rapporto tra rischio e rendimento.

La capacità di mantenere nel tempo la qualità della gestione viene sviluppata attraverso un'analisi multi-periodale della performance o del rapporto rendimento/rischio che comprende più intervalli temporali.

La terza ed ultima fase prevede la costruzione del portafoglio con sistemi di supporto alle decisioni (cosiddetta ottimizzazione di portafoglio) che valutano la correlazione degli strumenti selezionati o il particolare andamento dei fondi prescelti in funzione degli obiettivi, rispettando i pesi imputati per ogni “gruppo omogeneo”. Gli OICR prescelti, nella misura determinata vengono quindi valutati in termini aggregati e differenziali rispetto il *benchmark*. Il *benchmark* impiegato è funzione delle caratteristiche del comparto e ne rispecchia la composizione tipo nella distribuzione per scadenze. Il comparto è gestito con l'obiettivo di replicare l'andamento del *benchmark* di riferimento, sopportando un equivalente livello di volatilità; è possibile che si verifichi un modesto scostamento, tra la composizione del comparto e la composizione del *benchmark*.

- *Comparto Obbligazionario Globale*: Il processo di selezione degli OICR che compongono il portafoglio di ciascun comparto avviene in tre fasi, finalizzate, nel loro insieme, alla selezione dei migliori fondi a disposizione sia in termini di redditività e rischio, sia in relazione al grado di correlazione reciproca che i fondi impiegati hanno tra loro.

La prima fase riguarda il raggruppamento dei singoli fondi in “gruppi omogenei” avendo cura che i gruppi creati siano rappresentativi dei mercati

finanziari e/o delle categorie dei fondi.

Ciascun “gruppo” deve presentare una propria specifica caratterizzazione che lo rende unico ed i fondi inclusi nel gruppo devono essere affini per tipologia di fondo (fondi obbligazionari breve termine, fondi obbligazionari medio termine, fondi obbligazionari lungo termine, monetari) e per area geografica.

La seconda fase riguarda l'identificazione dei fondi utilizzabili nella costruzione del portafoglio effettuata mediante la valutazione quantitativa di ciascun OICR, vale a dire la sua capacità di produrre valore aggiunto in termini di puro rendimento o rapporto tra rischio e rendimento.

La capacità di mantenere nel tempo la qualità della gestione viene sviluppata attraverso un'analisi multi-periodale della performance o del rapporto rendimento/rischio che comprende più intervalli temporali.

La terza ed ultima fase prevede la costruzione del portafoglio con sistemi di supporto alle decisioni (cosiddetta ottimizzazione di portafoglio) che valutano la correlazione degli strumenti selezionati o il particolare andamento dei fondi prescelti in funzione degli obiettivi, rispettando i pesi imputati per ogni “gruppo omogeneo”. Gli OICR prescelti, nella misura determinata vengono quindi valutati in termini aggregati e differenziali rispetto il *benchmark*. Il *benchmark* impiegato è funzione delle caratteristiche del comparto e ne rispecchia la composizione tipo nella distribuzione per scadenze. Il comparto è gestito con l'obiettivo di replicare l'andamento del *benchmark* di riferimento, sopportando un equivalente livello di volatilità; è possibile che si verifichi un modesto scostamento, tra la composizione del comparto e la composizione del *benchmark*.

- *Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva*: Il processo di selezione degli OICR che compongono il portafoglio di ciascun comparto avviene in tre fasi, finalizzate, nel loro insieme, alla selezione dei migliori fondi a disposizione sia in termini di redditività e rischio, sia in relazione al grado di correlazione reciproca che i fondi impiegati hanno tra loro.

La prima fase riguarda il raggruppamento dei singoli fondi in “gruppi omogenei” avendo cura che i gruppi creati siano rappresentativi dei mercati finanziari e/o delle categorie dei fondi.

Ciascun “gruppo” deve presentare una propria spe-

cifica caratterizzazione che lo rende unico ed i fondi inclusi nel gruppo devono essere affini per tipologia di fondo (fondo azionario America, Europa, Pacifico, emergenti) e per settore merceologico di riferimento o specializzazione gestionale.

La seconda fase riguarda l'identificazione dei fondi utilizzabili nella costruzione del portafoglio effettuata mediante la valutazione quantitativa di ciascun OICR, vale a dire la sua capacità di produrre valore aggiunto in termini di puro rendimento o rapporto tra rischio e rendimento.

La capacità di mantenere nel tempo la qualità della gestione viene sviluppata attraverso un'analisi multi-periodale della performance o del rapporto rendimento/rischio che comprende più intervalli temporali.

La terza ed ultima fase prevede la costruzione del portafoglio con sistemi di supporto alle decisioni (cosiddetta ottimizzazione di portafoglio) che valutano la correlazione degli strumenti selezionati o il particolare andamento dei fondi prescelti in funzione degli obiettivi, rispettando i pesi imputati per ogni "gruppo omogeneo". Gli OICR prescelti, nella misura determinata vengono quindi valutati in termini aggregati e differenziali rispetto il *benchmark*. Il *benchmark* impiegato è funzione delle caratteristiche del comparto e ne rispecchia la composizione tipo nella distribuzione per area geografica. Il comparto è gestito mediante una gestione attiva. È, quindi, possibile che si verifichi un sensibile scostamento, tra la composizione del comparto e la composizione del *benchmark*, come conseguenza di una scelta di asset allocation che comporti un diverso bilanciamento degli OICR per aree geografiche o settori d'investimento. Il *benchmark* non è, pertanto, l'"indice guida" di una gestione esclusivamente passiva, bensì un parametro di riferimento col quale confrontare l'andamento di rendimento e di rischio del comparto.

m) Parametro oggettivo di riferimento per ciascun Comparto del Fondo

- *Comparto Azionario Internazionale*: Il *benchmark* adottato come parametro di riferimento è l'indice MSCI World Euro. Il comparto si prefigge di replicare il *benchmark* sopportando un equivalente livello di volatilità.
- *Comparto Obbligazionario Europeo*: Il *benchmark* adottato come parametro di riferimento è l'indice JP Morgan Emu. Il comparto si prefigge di replicare il *benchmark* sopportando un equivalente

livello di volatilità.

- *Comparto Obbligazionario Globale*: Il *benchmark* adottato come parametro di riferimento è l'indice JP Morgan Global in Euro. Il comparto si prefigge di replicare il *benchmark* sopportando un equivalente livello di volatilità.
- *Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva*: Il *benchmark* adottato come parametro di riferimento è l'indice MSCI World Euro. Il comparto è gestito mediante una gestione attiva. E, quindi, possibile che si verifichi un sensibile scostamento, tra la composizione del comparto e la composizione del *benchmark*, come conseguenza di una scelta di asset allocation che comporti un diverso bilanciamento degli OICR per aree geografiche o settori d'investimento. Il *benchmark* non è, pertanto, l'"indice guida" di una gestione esclusivamente passiva, bensì un parametro di riferimento col quale confrontare l'andamento di rendimento e di rischio del comparto. La misura della volatilità media annua è attesa del 25%.

n) Destinazione dei proventi

Non sono previsti proventi da destinare ai clienti

o) Modalità di valorizzazione delle quote

La Società determina il valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo Interno il mercoledì di ogni settimana. Il giorno di valorizzazione è il giorno con riferimento al quale viene calcolato il valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo Interno e conseguentemente il valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo stesso.

Per ciascun comparto del Fondo Interno di cui al presente contratto, il giorno di valorizzazione è il mercoledì di ogni settimana. Se il mercoledì risultasse festivo, la valorizzazione sarà effettuata il giorno lavorativo successivo.

Il valore complessivo netto di ciascun comparto è la risultante della valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, nonché delle spese e degli oneri a carico del comparto stesso di cui all'Allegato 1 alle Condizioni di Assicurazione.

Il valore unitario delle quote di ciascun comparto del Fondo Interno è determinato dalla Società dividendo il valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo Interno, come sopra definito, per il numero delle quote riferite allo stesso comparto.

La Società si riserva di attivare altri comparti. In tal caso i nuovi comparti saranno messi a disposizione dell'assicurato per una migliore personalizzazione

ne del prodotto alle nuove esigenze dell'assicurato. In tal caso la Società fornirà all'assicurato tutte le informazioni circa i nuovi comparti, nel rispetto delle disposizioni Isvap in tema di trasparenza e informativa nei confronti degli assicurati.

La Società delega la gestione finanziaria del Fondo Interno sopra descritto a MCGestioni spa, Via della Chiusa, 15, Milano.

La Società di revisione contabile del Fondo Interno è Reconta Ernst & Young SpA, Via G.D. Romagnosi, 18/A, 00196, Roma.

2. Crediti d'imposta

Gli eventuali crediti d'imposta, maturati sui proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio, sono riconosciuti al Fondo Interno con cadenza settimanale. Attualmente il credito di imposta per i Fondi Comuni di diritto italiano è pari al 15%.

C.2 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

1. Gestione Interna Separata

Al fine di riconoscere al "capitale assicurato" un rendimento annuo sotto forma di rivalutazione, la Società gestisce le attività derivante dai premi investiti nell'apposita Gestione Interna Separata, con le modalità e i criteri di seguito riportati:

a. Denominazione della Gestione Separata

La Gestione Separata è denominata "Orizzonti 2000"

b. Valuta di denominazione

La valuta di denominazione è l'Euro

c. Finalità della Gestione

La gestione mira ad ottimizzare il rendimento degli investimenti nell'ottica di offrire all'assicurato una garanzia di rendimento minimo alla scadenza della fase di accumulo e per il caso di premorienza dell'Assicurato.

d. Periodo di osservazione per la determinazione del rendimento

Il periodo di osservazione è annuale e abbraccia i dodici mesi che vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre.

e. Composizione della Gestione ed eventuali limiti di investimento

La gestione è composta in modo prevalente da titoli

appartenenti al comparto obbligazionario.

L'investimento residuale azionario viene fatto in OICR armonizzati e non, in titoli di società italiane e straniere, quotati in mercati anche diversi dall'area Europa, USA, Pacifico, ufficiali, regolarmente quotati, riconosciuti.

Nel complesso l'investimento viene fatto in strumenti finanziari appartenenti a mercati regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, delle aree Europa, USA, Pacifico.

La Società non esclude l'utilizzo di strumenti finanziari di tipo derivato a scopo non speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o conseguire una gestione efficace del portafoglio.

Il regolamento della Gestione Separata (riportato nell'allegato 4 alle Condizioni di Assicurazione) non prevede limiti di investimento.

Tra gli investimenti della Gestione Separata non figurano attualmente strumenti o altri attivi emessi o gestiti da soggetti appartenenti al Gruppo.

Qualora, al fine di migliorare il risultato della Gestione Separata, si ritenesse di inserire tra gli attivi anche i suddetti strumenti, il peso percentuale degli stessi rispetto al totale sarà mantenuto ad un livello inferiore al 10%.

f. Sintetica descrizione dello stile gestionale adottato

La gestione finanziaria prevede la scelta di investimenti che permetta l'ottenimento di un rendimento della Gestione Separata tale da far crescere il capitale compatibilmente con il mantenimento della garanzia di rendimento minimo.

Per ulteriori dettagli si rinvia al regolamento della Gestione Separata che forma parte integrante delle condizioni contrattuali.

La Società di revisione contabile della Gestione Separata è Reconta Ernst & Young SpA, Via G.D. Romagnosi, 18/A, 00196, Roma.

D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

1. Costi

1.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

1.1.1 Costi gravanti sul premio

I costi a carico del Contraente presenti nei premi sono espressi sia in valore assoluto che in percentuale.

Il premio investito che dà luogo al capitale costituti-

vo della rendita, sia sotto la forma di capitale assicurato della Gestione Separata che sotto la forma di capitale variabile del Fondo Interno si determina detraendo dal premio versato i seguenti costi:

a) Diritti di quietanza:

- euro 15 sul premio di perfezionamento per spese di emissione del contratto
- euro 5 sulle altre tipologie di premi (ricorrenti, aggiuntivi, da trasferimento da altro forma)

b) caricamenti 4% del premio netto.

Inoltre per la sola parte di premio destinato al Fondo Interno è previsto un caricamento pari allo 0,20% relativo alla garanzia del capitale aggiuntivo in caso morte al netto dei caricamenti e diritti di quietanza.

1.1.2 Costi per trasferimento, riscatto, cambio ripartizione, variazione strategia

Gli oneri amministrativi, in relazione alla tipologia di evento, sono i seguenti:

<i>Commissione di trasferimento</i>	Euro 50,00	In unica soluzione all'atto del trasferimento	Dalla posizione individuale maturata
<i>Commissione di riscatto</i>	Euro 100,00	In unica soluzione all'atto della liquidazione	Dalla posizione individuale maturata
<i>Commissione per cambio ripartizione</i>	Euro 100,00	In unica soluzione all'atto della conversione	Dalla posizione individuale maturata sul Fondo interno
<i>Commissione per variazione strategia</i>	Euro 300,00	In unica soluzione all'atto della variazione	Dalla posizione individuale maturata sul Fondo interno

1.1.3 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione Separata "Orizzonti 2000"

Il costo è determinato dalla differenza tra il rendimento della gestione e il rendimento attribuito. Con il termine rendimento attribuito si intende il minor valore tra l'80% del rendimento della gestione e il rendimento della gestione diminuito di 2 punti.

Se il risultato della Gestione Separata risulta inferiore al 2%, il rendimento attribuito è pari a zero.

1.2 Costi gravanti sul Fondo interno

Remunerazione dell'impresa di assicurazione
Per ciascun comparto del Fondo Interno i costi applicati sono riferiti alle commissioni di gestione fissate nella misura del 2% per il servizio prestato per l'asset allocation e per l'amministrazione dei contratti.

Remunerazione della SGR

Sul Fondo Interno gravano, in via indiretta, anche:

- a) commissione di gestione per i diversi Comparti di O.I.C.R. del valore massimo dell'1,20% al netto dell'integrale retrocessione ai comparti dei ricavi rivenienti da accordi economici con i soggetti gestori o collocatori del singolo O.I.C.R.;
- b) commissione di overperformance, solo per il quarto Comparto (Comparto Azionario Internazionale Gestione Attiva), del valore massimo del 10% della maggiore performance rispetto al *benchmark* da inizio anno se positiva;

Altri costi

Si rinvia alla sezione F punto 3 della presente Nota Informativa per il Total Expenses Ratio (TER).

Gli oneri inerenti l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

1.3. Costi per l'erogazione della rendita

Le spese di gestione della rendita in erogazione, già comprese nel coefficiente di conversione del capitale costitutivo in rendita ammontano a Euro 1,25% a cui va aggiunto un costo di Euro 5 applicato ad ogni rata di pagamento.

2. Regime fiscale

a) Regime fiscale dei premi

I premi delle forme pensionistiche individuali assicurative a favore dell'Assicurato sono deducibili, insieme ai contributi versati ad altre forme pensionistiche previste dal D.Lgs.124/93, dal reddito complessivo a fini IRPEF dell'Assicurato (o della persona di cui è fiscalmente a carico), alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge.

La deducibilità spetta per un importo complessivamente non superiore al 12% del reddito complessivo e comunque a euro 5164,57. Se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente e per tale rapporto di lavoro è operante una forma pensionistica collettiva, l'importo complessivamente deducibile non può comunque superare un ammontare pari ai redditi diversi da

quello di lavoro dipendente aumentato del doppio della quota di TFR destinata a detta forma pensionistica.

Se l'Assicurato è un "vecchio iscritto" (iscritto alla data del 28/4/93 ad una forma pensionistica complementare istituita prima del 15/11/92):

- non si applica il suddetto limite del TFR;
- per i versamenti effettuati fino al 31/12/2005, il limite assoluto di euro 5.164,57 è aumentato fino a concorrenza dei contributi versati alle forme pensionistiche complementari nell'anno 1999, riferibili ad una annualità di contributi.

Se l'Assicurato non ha usufruito o non intende usufruire della deduzione, deve comunicare alla Società (entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di versamento del premio o, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione) l'importo di premio non dedotto o che non sarà dedotto in sede di dichiarazione dei redditi. In tal caso il suddetto importo non concorrerà a formare la base imponibile per l'imposta gravante sulla prestazione al momento della sua erogazione.

b) Regime fiscale dei risultati maturati durante la fase di accumulo.

La Società applica sul risultato maturato in ciascun anno sulle posizioni individuali un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%.

c) Regime fiscale delle somme corrisposte

Il trattamento è differenziato per le somme corrisposte in forma di rendita vitalizia o in forma di capitale.

• Prestazioni erogate in forma di rendita

Le prestazioni erogate in forma di rendita, per l'importo derivante dai premi versati e dedotti dal reddito complessivo ai fini IRPEF, costituiscono reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, con applicazione da parte della Società della ritenuta di acconto di cui all'art. 24 del DPR 600/73; per l'importo derivante dai risultati maturati successivamente alla data in cui sorge il diritto all'erogazione, costituiscono redditi di capitale soggetti ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

• Prestazioni erogate in forma di capitale

Le prestazioni erogate in forma di capitale e i riscatti anche parziali, corrisposti per causa diversa da quella di cui al punto successivo, sono soggetti a tassazione separata. In generale, la tassazione viene effettuata con i criteri previsti per il trattamento di fine rapporto; in sede di erogazione definitiva della prestazione, gli uffici finanziari provvederanno a riliquidare l'imposta in base all'aliquota media di

tassazione degli ultimi cinque anni. Se i capitali complessivamente erogati non superano un terzo dell'importo complessivamente maturato, l'imposta verrà applicata sull'importo al netto dei redditi già assoggettati ad imposta.

Quest'ultima disposizione si applica anche quando i due terzi dell'importo complessivamente maturato darebbero luogo ad un ammontare annuo di rendita inferiore al 50% di quello dell'assegno sociale stabilito dalla legge.

Le prestazioni erogate in forma di capitale per riscatto totale conseguente alla cessazione dell'attività lavorativa senza aver maturato i requisiti per l'erogazione della prestazione, ad eccezione di quelle corrisposte a seguito di pensionamento o di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o per altre cause non dipendenti dalla volontà delle parti, costituisce reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, limitatamente all'importo corrispondente ai premi dedotti.

Il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica (individuale o collettiva) prevista dal Decreto, è esente da ogni onere fiscale.

d) Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'art. 1923 c.c. le somme dovute dall'Assicuratore in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

e) Comunicazioni dell'Assicurato

L'Assicurato che non ha usufruito o non intende usufruire della deduzione, deve comunicare alla Società (entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello del versamento del premio o, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione) l'importo di premio non dedotto o che non sarà dedotto in sede di dichiarazione dei redditi.

L'Assicurato iscritto alla data del 28 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992 (vecchio iscritto) è altresì tenuto a produrre la documentazione attestante detta condizione, ai fini della identificazione delle prestazioni erogabili e del regime fiscale applicabile al contratto.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

1. Modalità di perfezionamento del contratto, di pagamento del premio e di conversione in quote

La conclusione ed il perfezionamento del contratto si considerano avvenuti nel momento in cui:

- la Società abbia rilasciato al Contraente il documento di polizza, ovvero, se anteriore
- sia stato corrisposto integralmente il premio di perfezionamento.

L'entrata in vigore del contratto coincide, a condizione che sia stato corrisposto il premio di perfezionamento, con la data di conclusione dello stesso; qualora sul documento di polizza sia indicato un giorno di decorrenza successivo al giorno di conclusione, il contratto entra in vigore dalle ore 24 del giorno di decorrenza.

Se il pagamento del premio è effettuato dopo tali date, il contratto entra in vigore dalle ore 24 del giorno di pagamento.

Nel caso in cui si verifichi il decesso dell'Assicurato tra la sottoscrizione della proposta e la data di decorrenza del contratto, la Società, dietro restituzione del modulo di proposta unito al certificato di morte, restituirà il premio eventualmente versato.

Per quanto riguarda le "modalità di pagamento del premio" si rimanda alla sezione B 1 punto 3 della presente Nota Informativa, mentre per quanto riguarda le "modalità di conversione in quote" si rimanda alla sezione B 1 punto 1.1, sempre della presente Nota Informativa.

2. Lettera di conferma di investimento del premio

In caso di scelta da parte del Contraente dell'investimento del premio, anche in maniera parziale, nel Fondo Interno, la Società provvede a comunicare al Contraente entro dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote del premio di perfezionamento:

- l'ammontare del premio di perfezionamento lordo versato e di quello investito;
- la data di decorrenza del contratto, la data di valorizzazione e la data di incasso del premio;
- il numero delle quote attribuite e il loro valore unitario.

Analoga comunicazione sarà effettuata, relativamente ai premi successivi al primo, ogni sei mesi dalla data di decorrenza del contratto.

3. Scioglimento del contratto e sospensione del pagamento dei premi

Le cause che portano allo scioglimento del contratto sono le seguenti:

- Riscatto totale (tale operazione risolve il contratto)
- decesso dell'Assicurato
- revoca della proposta

- recesso del contratto
- trasferimento verso altre forme di previdenza complementare

In caso di interruzione del pagamento dei premi il contratto resterà in vigore fino al raggiungimento dei requisiti per il conseguimento della prestazione previdenziale prevista dal decreto. E' data facoltà al contraente di riprendere, in qualsiasi momento della fase di accumulo, il pagamento dei premi utilizzando le modalità di pagamento previste alla sezione B 1 punto 3

4. Operazioni di trasferimento delle attività

Nel corso della fase di accumulo, il Contraente può modificare il profilo di rischio prescelto e richiedere di modificare – all'interno della strategia prescelta – il criterio di ripartizione dei premi tra la Gestione Separata ed il Fondo Interno e tra i comparti dello stesso Fondo Interno. Per ciascuna verrà applicata una commissione di Euro 100.

Il Contraente potrà inoltre variare la strategia prescelta. In tal caso verrà applicata una commissione di Euro 300.

Si rinvia alla sezione B1 punto 7 per la descrizione delle operazioni di variazione di ripartizione del premio all'interno del programma di allocazione strategica e delle operazioni di variazione di strategia.

5. Revoca della proposta

Il proponente ha facoltà di revocare la proposta prima della conclusione del contratto, ottenendo la restituzione delle somme corrisposte.

La revoca della proposta deve essere comunicata mediante lettera raccomandata indirizzata presso la sede della Società e così intestata: Sara Life Spa - Via Po 20 – 00198 Roma.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la Società rimborserà al Contraente l'eventuale premio versato .

6. Diritto di recesso

Entro i trenta giorni successivi alla data di conclusione del contratto, così come definita al precedente punto 1, il Contraente potrà recedere dallo stesso.

Il recesso dovrà essere esercitato mediante lettera raccomandata indirizzata presso la sede della Società e così intestata: Sara Life SpA, Via Po 20 – 00198 Roma.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società rimborsa al Contraente un importo pari al premio versato al netto di eventuali imposte e della parte di premio che ha coperto il rischio corso per il periodo durante il quale il

contratto ha avuto effetto.

Dal valore come sopra ottenuto, sarà detratto l'importo delle spese effettivamente sostenute per l'emissione del contratto, indicate nell'allegato 1 alle Condizioni di Assicurazione quantificate in Euro 15.

7. Documentazione da consegnare all'impresa per la liquidazione delle prestazioni

Per quanto concerne le modalità di inoltro della richiesta di liquidazione, diverse dalla revoca, per la quale si veda quanto riportato alla sezione E punto 3, si rinvia all'Art. 18 delle Condizioni di Assicurazione.

I pagamenti, dovuti dalla Società a qualsiasi titolo in esecuzione del contratto, vengono effettuati entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa allegata alla relativa richiesta.

Si precisa peraltro che i diritti derivanti da un contratto di assicurazione cadono in prescrizione dopo un anno dal momento in cui possono essere fatti valere (art. 2952 c.c.).

8. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana.

9. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione ed in tal caso sarà la Società a proporre quella da utilizzare.

10. Reclami

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrate per iscritto a:

Sara Life S.p.A. Assistenza Clienti
Via Po, 20 00198 ROMA
Tel. 06.8475301 Fax 06.8475259/251
E-mail gest.reclami@sara-life.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, quale organo preposto ad esaminare i reclami, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

11. Ulteriore informativa disponibile

La Società si impegna a consegnare in fase con-

trattuale su richiesta del contraente, l'ultimo rendiconto del Fondo Interno e/o della Gestione Separata e, relativamente a quest'ultima, il prospetto riportante la composizione degli attivi. Dette informazioni saranno disponibili sul sito Internet della compagnia (www.saralife.it).

12. Informativa in corso di contratto

La Società comunicherà tempestivamente per iscritto al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute in Nota Informativa o nel regolamento del Fondo Interno ovvero della Gestione Interna Separata intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Società si impegna inoltre, qualora dovesse modificare in corso di contratto i tassi di interesse ovvero le basi demografiche ai sensi della circolare ISVAP 434/01, a comunicare almeno sessanta giorni prima della data di decorrenza le variazioni che intende apportare e a descrivere le conseguenze economiche; alla comunicazione saranno allegati i nuovi coefficienti di conversione del capitale costitutivo della rendita.

Qualora la variazione risultasse sfavorevole, il contraente avrà il termine di sessanta giorni per chiedere il trasferimento della propria posizione previdenziale ad altra forma pensionistica o fondo pensione.

In tal caso la Società non applicherà gli oneri amministrativi eventualmente previsti nelle Condizioni di Assicurazione per i trasferimenti

La Società si impegna a comunicare, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, un estratto conto annuale della posizione previdenziale, unitamente all'aggiornamento dei dati storici cui alla successiva sezione F e alla sezione 6 della Scheda sintetica contenente le seguenti informazioni minimali:

Nel corso della fase di accumulo:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente l'ammontare del capitale rivalutato nella Gestione Separata e il numero e controvalore delle quote assegnate al Fondo Interno al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, l'ammontare degli Euro investiti nella Gestione Separata e il numero e il controvalore delle quote attribuite al Fondo Interno nell'anno di riferimento;
- c) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di riallocazione nell'anno di riferimento

- d) ammontare del capitale rivalutato assegnato a seguito di operazioni di riallocazione nell'anno di riferimento;
- e) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
- f) valore del capitale rivalutato nonché numero e controvalore delle quote del Fondo Interno in vigore alla fine dell'anno precedente;

per il "capitale rivalutato" presente nella Gestione Speciale: tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla gestione, tasso annuo di rendimento retrocesso con evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti dalla Società, tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni

Nel corso della fase di erogazione:

- a) importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- c) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata, tasso annuo di rendimento retrocesso, rendimento minimo trattenuto dalla Società, tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

La Società si impegna a dare comunicazione per iscritto al contraente qualora in corso di contratto il controvalore delle quote ricompresse nel Fondo Interno complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni

ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

La comunicazione sarà effettuata entro dieci giorni lavorativi dal momento in cui si è verificato l'evento.

13. Comunicazioni del contraente alla Società

Se il Contraente non ha usufruito o non intende usufruire della deduzione, deve comunicare alla Società, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di versamento del premio o, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione, l'importo di premio non dedotto o che non sarà dedotto in sede di dichiarazione dei redditi.

Il Contraente già iscritto alla data del 28 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992 è altresì tenuto a produrre la documentazione attestante tale condizione, ai fini dell'identificazione delle prestazioni erogabili e del regime applicabile al contratto.

F. DATI STORICI SUL FONDO

1. Dati storici di rendimento

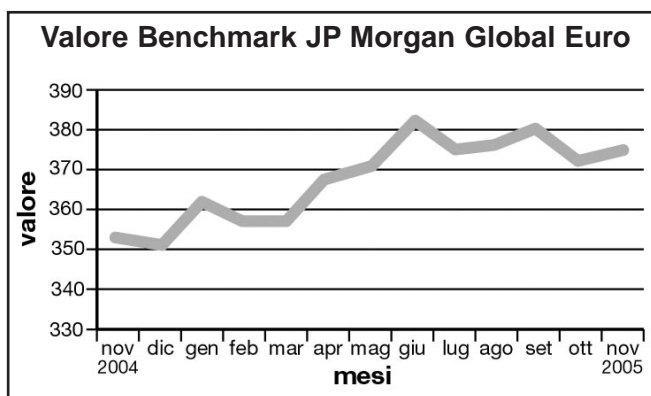
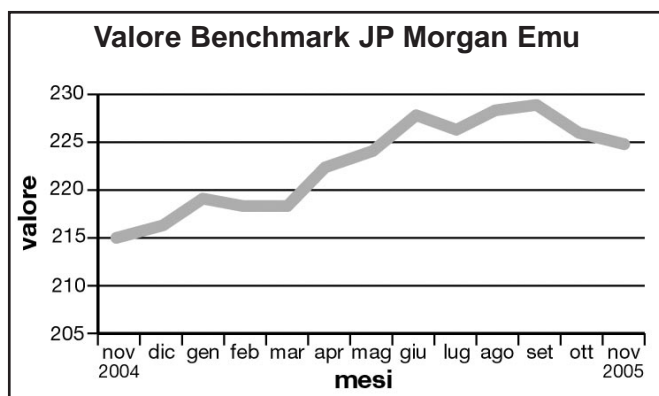
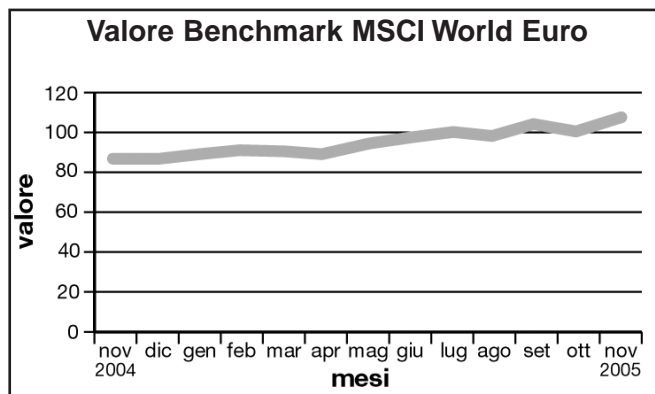
Non è possibile fornire il rendimento storico del Fondo Interno in quanto esso è di nuova costituzione.

Sarà cura della Società comunicare tali dati unitamente all'estratto conto annuale, ai sensi dell'art. 14 della Circolare Isvap n. 551/D del 1 Marzo 2005. Si riporta qui di seguito l'andamento del rendimento annuo del *benchmark* di ciascun comparto, osservato negli ultimi sette anni.

Anno	MSCI World Euro	JP Morgan Emu	JP Morgan Global in Euro
1999	44,75%	-2,58%	11,20%
2000	- 8,24%	7,17%	9,26%
2001	- 12,12%	5,89%	5,02%
2002	- 34,08%	9,64%	1,00%
2003	8,55%	4,35%	-3,94%
2004	5,18%	7,57%	1,22%
2005	20,79%	3,84%	6,86%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Con i successivi grafici si evidenzia l'andamento dei tre *benchmark* nel corso dell'ultimo anno:



I valori riportati non sono indicativi delle future performance dei comparti.

2. Dati storici di rischio

Poiché il Fondo Interno è di nuova costituzione non è possibile riportare, per l'ultimo anno, il confronto tra la volatilità dichiarata ex ante e quella rilevata ex post secondo le indicazioni di cui alle sezioni di confronto dell'allegato 2 al rendiconto annuale del Fondo Interno (circolare Isvap 474/2002).

Sarà cura della Società comunicare tali dati unitamente all'estratto conto annuale, ai sensi dell'art. 14 della Circolare Isvap n. 551/D del 1 Marzo 2005.

3. Total Expenses Ratio (TER).

Costi effettivi del Fondo Interno

Non è possibile riportare il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso, in quanto tale Fondo è di nuova costituzione.

4. Turnover di portafoglio del Fondo

Non è possibile indicare il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo Interno (turnover del Fondo) per ciascun anno solare dell'ultimo triennio, in quanto tale Fondo è di nuova costituzione.

Sara Life SpA è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Vittorio De Rossi
Amministratore delegato

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Premessa

Il contratto disciplinato dalle presenti Condizioni costituisce una Forma Individuale di Previdenza (FIP) ai sensi dell'art.9 ter del Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n.124 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito chiamato Decreto).

Il contratto in oggetto è disciplinato esclusivamente:

- dalle presenti Condizioni di cui la premessa e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale;
- da quanto indicato nel documento di Polizza ed eventuali appendici;
- dalle disposizioni legislative in materia.

Art. 1 - Decorrenza e durata del contratto

La decorrenza del contratto è indicato nel documento di polizza e coincide con la data di versamento del premio di perfezionamento.

La durata del contratto si articola su due periodi:

- un primo periodo (definito **fase di accumulo**) in cui vengono corrisposti i premi, compreso tra la data di decorrenza, indicata in polizza, e la data di accesso alla prestazione pensionistica così come definito dal Decreto
- un secondo periodo (definito **fase di erogazione della rendita**) in cui verrà corrisposta la rendita vitalizia, nella modalità prescelta dall'Assicurato, in caso di vita dell'Assicurato stesso.

Art. 2 - Determinazione del capitale costitutivo della rendita

Durante la fase di accumulo, il premio potrà essere impiegato nella Gestione Speciale denominata "Orizzonti 2000" (di seguito Gestione Separata) e/o in uno o più comparti previsti dal Fondo Interno denominato "Multistrategy" (di seguito Fondo Interno) e darà luogo al capitale costitutivo della rendita.

A fronte del premio versato nella Gestione Separata, il **premio investito** si ottiene detraendo dallo stesso i diritti di quietanza e i caricamenti e la Società garantisce un capitale iniziale assicurato (di seguito **capitale assicurato**) di importo iniziale pari al premio investito.

Il capitale assicurato è annualmente soggetto a

rivalutazione sulla base del rendimento della Gestione Separata secondo quanto previsto nella clausola di rivalutazione di cui all'Allegato 2.

La somma del capitale assicurato e delle rivalutazioni accreditate, costituiscono il **capitale rivalutato**.

A fronte del premio versato nel Fondo Interno, il **premio investito** si ottiene detraendo dallo stesso i diritti di quietanza, i caricamenti ed il costo della garanzia caso morte e viene destinato in uno o più comparti del Fondo Interno. Il capitale derivante da tale versamento (di seguito **capitale variabile**) è espresso in quote e si determina dividendo la parte di premio investito destinato a ciascun comparto per il valore unitario della quota dello stesso comparto, rilevato il giorno di riferimento utile per l'operazione di versamento del premio (Art.11).

Il valore del capitale variabile è legato all'andamento del valore delle quote di ciascun comparto in cui il premio è stato destinato. Nell'allegato 4 è riportato il regolamento del Fondo Interno.

La somma del capitale rivalutato della Gestione Separata e del controvalore del capitale variabile del Fondo Interno determina l'importo della prestazione maturata sulla polizza (di seguito chiamato **capitale costitutivo della rendita**).

Art. 3 - Prestazioni assicurative

Il contratto prevede le seguenti prestazioni a favore degli aventi diritto:

- per **vecchiaia**: dopo il compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza con il vincolo temporale di partecipazione a una forma pensionistica complementare non inferiore a 5 anni;
- per **anzianità**: dopo la cessazione dell'attività lavorativa, purché l'età raggiunta dall'Assicurato non sia più di dieci anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nell'ordinamento di appartenenza, con il vincolo temporale di partecipazione ad una forma pensionistica complementare complessivamente non inferiore a 15 anni.

Per i soggetti non titolari di reddito da lavoro o di impresa, si considera età pensionabile quella del Decreto.

Art. 4 - Calcolo della prestazione pensionistica in fase di erogazione

La rendita vitalizia annua liquidabile alla data di maturazione del diritto da parte dell'Assicurato, si ottiene moltiplicando il "capitale costitutivo della rendita" per il coefficiente di conversione riportato nell'allegato 5 in base all'età raggiunta dall'Assicurato alla data di maturazione del diritto, al sesso e alla rateazione della rendita prescelta.

La rendita viene erogata in via posticipata, al netto delle ritenute fiscali previste dalla legge e delle spese di erogazione, e si rivaluterà annualmente secondo la Clausola di rivalutazione della rendita, di cui all'Allegato 6 delle presenti Condizioni di Assicurazione.

Art. 5 - Opzioni

All'Assicurato è data facoltà di scegliere, in alternativa alla liquidazione della rendita in forma vitalizia, una delle seguenti modalità:

a) Capitale in contanti

La liquidazione potrà avvenire nei limiti e alle condizioni previsti dal Decreto.

b) Rendita vitalizia reversibile

Il capitale costitutivo della rendita potrà essere convertito in una rendita vitalizia rivalutabile reversibile in misura totale o parziale a favore di altra testa designata prima dell'inizio dell'erogazione della rendita.

c) Rendita certa e poi vitalizia

Il capitale costitutivo della rendita potrà essere convertito in una rendita rivalutabile pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

L'opzione dovrà essere esercitata almeno sei mesi prima della data di scadenza.

La Società comunicherà l'importo liquidabile a seguito dell'opzione esercitata e le condizioni di corresponsione della prestazione spettante.

Art. 6 - Prosecuzione volontaria

E' facoltà del Contraente differire la prestazione pensionistica ad una data successiva alla data di accesso alla prestazione pensionistica nel regime obbligatorio di appartenenza, secondo i limiti fissati dal Decreto. In tal caso sia il capitale costitutivo della rendita maturato alla suddetta data di accesso sia i premi versati successivamente, saranno

investiti interamente nella Gestione Separata. Sul capitale costitutivo trasferito nella Gestione Separata, non saranno applicati i costi e i carichi previsti sui premi.

Art. 7 - Riscatto

Prima della data di scadenza, ed esclusivamente nei casi e nei termini previsti dal Decreto, il contratto è riscattabile.

Il valore di riscatto totale sarà uguale alla somma tra le seguenti due componenti:

- capitale assicurato, quale risulta rivalutato alla data di richiesta del riscatto, ridotto di un punto percentuale per ogni anno, o frazione di anno, che intercorre tra la data di richiesta e il quinto anniversario della data di decorrenza della polizza.
- 99% del capitale variabile del Fondo Interno valutato al giorno di riferimento utile per l'operazione di riscatto (Art.11).

Dal valore di riscatto totale sarà detratto un importo di Euro 100 a titolo di commissioni.

L'operazione di riscatto totale risolve il contratto e lo rende privo di qualsiasi valore ed effetto.

Il riscatto potrà essere, nei casi previsti dal Decreto, anche parziale; il relativo importo sarà determinato con gli stessi criteri e le stesse modalità di cui sopra, e la polizza rimarrà in vigore per i valori contrattuali residui che la Società indicherà nell'atto di liquidazione.

Nella richiesta, il Contraente indicherà sia l'importo del riscatto parziale che le modalità.

Dal valore del riscatto parziale sarà detratto un importo di Euro 25 a titolo di commissioni.

Art. 8 - Prestazioni per trasferimento da altra forma previdenziale

Il presente contratto consente il trasferimento da altre forme di previdenza complementare previste dal Decreto.

La Società, ricevute le informazioni necessarie previste dal Decreto, applicherà alle disponibilità trasferite, la disciplina del presente contratto.

Per la determinazione della prestazione pensionistica assicurata si applicano i coefficienti in vigore al momento del trasferimento e portati a preventiva conoscenza del Contraente.

Non sono previste commissioni di trasferimento. Al Contraente sarà addebitato solo il costo della garanzia del capitale aggiuntivo in caso di morte esclusivamente per la parte di premio destinata al Fondo Interno.

Art. 9 - Prestazione in caso di morte

In caso di morte dell'Assicurato durante la fase di accumulo, il contratto si risolve e la società è tenuta a corrispondere agli aventi diritto un importo pari:

- al "capitale rivalutato", quale risulta alla data di decesso, per i premi che sono stati destinati alla Gestione Separata;
- al "capitale variabile" valutato al giorno di riferimento utile per sinistro (Art.11) maggiorato dell'1%, per i premi che sono stati destinati al Fondo Interno. La maggiorazione sarà riconosciuta qualora alla morte dell'Assicurato siano trascorsi almeno sei mesi dalla data di decorrenza della polizza.

Art. 10 - Conclusione ed entrata in vigore del contratto

La conclusione del contratto si considera avvenuta nel momento in cui:

- la Società abbia rilasciato al Contraente il documento di polizza, ovvero, se anteriore
- sia stato corrisposto integralmente il premio di perfezionamento.

L'entrata in vigore del contratto coincide, a condizione che sia stato corrisposto il premio di perfezionamento, con la data di conclusione dello stesso; qualora sul documento di polizza sia indicato un giorno di decorrenza successivo al giorno di conclusione, il contratto entra in vigore dalle ore 24 del giorno di decorrenza.

Se il pagamento del premio è effettuato dopo tali date, il contratto entra in vigore dalle ore 24 del giorno di pagamento.

Nel caso in cui si verifichi il decesso dell'Assicurato tra la sottoscrizione della proposta e la data di decorrenza del contratto, la società, dietro restituzione del modulo di proposta unito al certificato di morte, restituirà il premio eventualmente versato.

Art. 11 - Giorno di valorizzazione – giorno di riferimento utile

Il **giorno di valorizzazione**, ovvero il giorno in cui viene effettuato il calcolo del valore complessivo netto di ciascun comparto del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo stesso, è il mercoledì di ogni settimana. Se il mercoledì risultasse festivo, il giorno di valorizzazione sarà il primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il **giorno di riferimento**, ovvero il giorno che viene utilizzato per individuare il valore della quota, è il secondo giorno di valorizzazione immediatamente successivo:

- alla data di versamento del premio: per i versamenti dei premi di qualsiasi tipo e farà fede la data di accredito alla Società;
- alla data di richiesta: nei casi di recesso, riscatto e sinistro;
- all'anniversario di polizza: per le operazioni di riallocazione conseguente ad una variazione di strategia.
- all'anniversario della data di decorrenza della polizza: per l'operazione di riallocazione conseguente ad una variazione nella ripartizione dei premi, nell'ambito della strategia Life Strategy o per il caso di variazione della strategia.

Per data di richiesta si intende il giorno non festivo in cui la richiesta scritta del Contraente o del Beneficiario perviene alla Società completa di tutta la documentazione eventualmente prevista per lo specifico tipo di richiesta.

Per la riallocazione degli assets prevista per la strategia Constant Mix, il giorno di riferimento coincide con il mercoledì immediatamente precedente la fine dei mesi di giugno e dicembre.

Art. 12 - Premi

Il contratto prevede i seguenti tipi di premio:

- **Premio di perfezionamento**, premio da versare alla stipula della polizza
- **Premi ricorrenti**, corrispondenti a quelli programmati alla stipula della polizza da versare ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza del contratto; su richiesta del Contraente, detto premio potrà essere corrisposto anche con cadenza semestrale;
- **Premi integrativi**, corrispondenti a quelli versati dal Contraente dopo il pagamento del premio ricorrente ovvero in periodi diversi dall'anniversario di polizza;
- **Premi da trasferimento**, corrispondenti alle disponibilità trasferite da altre forme previdenziali.
- **Premi da reintegro**, corrispondenti ai premi versati per il reintegro della propria posizione.

Il Contraente potrà in qualsiasi momento variare l'importo del premio ricorrente con il minimo di Euro 1.200,00, sospendere e riprenderne il versamento. Il premio integrativo non potrà comunque essere

inferiore ad Euro 250.

In caso di versamento integrativo successivo al premio ricorrente, l'importo del premio destinato ad uno o più comparti del Fondo Interno sarà diviso per il valore unitario delle quote del comparto di investimento prescelto calcolato al giorno di riferimento utile per il versamento del premio (Art.11).

A seguito del pagamento del premio la Società comunicherà l'ammontare del capitale assicurato e/o il numero delle quote corrispondenti all'ammontare del premio versato.

Art. 13 - Programma di allocazione strategica

Ai fini dell'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento della forma pensionistica, il Contraente ha la possibilità di aderire a dei piani di allocazione scegliendo tra tre strategie di asset allocation la ripartizione dei premi da versare (e ove previsto anche dell'accantonato con i premi già versati) sia tra la Gestione Separata e il Fondo Interno, sia tra i comparti del Fondo stesso.

Indipendentemente dalla strategia prescelta, per quanto riguarda la Gestione Separata non sono previsti disinvestimenti di quanto accumulato nella stessa Gestione Separata.

Qualora la nuova percentuale di ripartizione attribuita alla Gestione Separata risulti inferiore alla precedente, in fase di riallocazione si manterranno ferme le attività della Gestione Separata, mentre le attività dei comparti del Fondo Interno saranno riallocate riproporzionando le stesse in base alle nuove percentuali.

Il Contraente potrà cambiare la strategia prescelta ad ogni ricorrenza annuale della polizza con richiesta da formulare almeno 60 giorni prima della ricorrenza stessa.

In tal caso alla ricorrenza di polizza immediatamente successiva alla richiesta, il patrimonio accumulato sarà riallocato secondo il nuovo criterio di ripartizione dei premi.

Le strategie da scegliere sono:

1. Constant mix strategy

E' prevista una ripartizione percentuale dei premi da versare tra i comparti a disposizione, compresa la Gestione Separata.

Il patrimonio accumulato con i versamenti precedenti viene ribilanciato sulla base delle performance realizzate da ciascun comparto al fine di riallinearlo all'asset allocation prescelto dal Contraente. Detta operazione di riallocazione verrà effettuata due volte l'anno (giugno-dicembre).

La ripartizione può essere modificata successivamente a richiesta del Contraente al massimo una volta l'anno e avrà efficacia dal primo versamento di premio immediatamente successivo alla richiesta.

In tal caso il patrimonio accumulato sarà ribilanciato in funzione della nuova ripartizione alla prima data di riallocazione utile (giugno-dicembre).

2. Time Diversification Strategy

La ripartizione dei premi da versare tra i vari comparti, è fissata per periodi di tempo prestabiliti nell'arco dell'intera durata della fase di accumulo.

Il patrimonio accumulato non viene ribilanciato.

I periodi stabiliti e le relative percentuali di ripartizione vengono scelti dal Contraente alla sottoscrizione del contratto e possono essere variati al massimo una volta l'anno e avranno efficacia dal primo versamento di premio immediatamente successivo alla richiesta.

3. Life strategy

La ripartizione dei premi da versare e i relativi periodi tra i vari comparti è fissata per periodi prestabiliti nell'arco dell'intera durata della fase di accumulo.

Al termine di ciascun periodo, il patrimonio accumulato viene riallocato in funzione della ripartizione scelta per il periodo successivo.

Tali percentuali e i relativi periodi sono fissati alla sottoscrizione della polizza e possono essere variati al massimo una volta l'anno. La variazione avrà efficacia dal primo versamento di premio immediatamente successivo alla richiesta e il patrimonio accumulato sarà riallocato secondo la nuova ripartizione prescelta entro il primo anniversario successivo a quello di richiesta.

Art. 14 - Trasferimento verso altre forme previdenziali

Il Contraente può richiedere il trasferimento dell'intera posizione assicurativa al fondo pensione complementare al quale abbia facoltà di accesso in relazione alla nuova attività lavorativa, senza vincoli temporali.

Per contro, il trasferimento ad altra forma pensionistica individuale, ovvero ad un fondo pensione, può essere fatta nel periodo di accumulo solo dopo che siano trascorsi almeno tre anni dalla conclusione del contratto.

In tal caso la Società provvede nei sei mesi successivi alla richiesta di trasferire alla forma previdenziale di destinazione un importo pari al valore di

riscatto totale maturato al giorno di riferimento utile della richiesta di trasferimento con l'applicazione di una commissione pari a Euro 50,00.

Art.15 - Comunicazioni del Contraente

Se il Contraente non ha usufruito o non intende usufruire della deduzione, deve comunicare alla Società, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello del versamento del premio o, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione, l'importo di premio non dedotto o che non sarà dedotto in sede di dichiarazione dei redditi.

Il Contraente già iscritto alla data del 28 aprile 1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15 novembre 1992 è altresì tenuto a produrre la documentazione attestante tale condizioni, ai fini dell'identificazione delle prestazioni erogabili e del regime fiscale applicabile al contratto.

Art. 16 - Reintegro della posizione assicurativa

Il Contraente che abbia proceduto a un riscatto parziale potrà reintegrare la propria posizione assicurativa con il versamento di un premio non superiore all'ammontare dell'importo del riscatto parziale al lordo delle ritenute di imposta.

Art. 17 - Basi di calcolo

La Società potrà modificare il contenuto degli allegati 2 e 5.

Le modifiche relative alla rivalutazione minima garantita varranno solo per i premi che saranno versati successivamente alla comunicazione.

In particolare la Società potrà modificare, il tasso di rivalutazione minima garantita sul capitale assicurato della Gestione Separata, a seguito della variazione del tasso di interesse massimo applicabile in un contratto di assicurazione sulla vita nel rispetto delle disposizioni previste dal provvedimento n. 1036/98 dell'Istituto di vigilanza della Assicurazioni Private (ISVAP).

I coefficienti di conversione in rendita di cui all'Allegato 5 potranno essere variati anche a seguito di significative variazioni intervenute nella probabilità di sopravvivenza desunta da rilevazioni statistiche nazionali condotte dall'ISTAT o da organismo pubblico, previa trasmissione all'ISVAP di una relazione tecnica, sottoscritta dall'attuario incaricato, in cui vengano descritti i motivi e le modalità della revisione.

La modifica si rende possibile solo a condizione che:

a) Siano decorsi almeno tre anni dalla data di conclusione del contratto

b) La predeterminazione sia stata effettuata almeno tre anni prima dell'erogazione della rendita
c) Non abbia ancora avuto luogo l'erogazione della rendita

Il preavviso deve essere inviato almeno sessanta giorni prima della data di decorrenza delle variazioni e deve descrivere le conseguenze economiche sulla prestazione di rendita. Alla comunicazione devono essere allegati i nuovi coefficienti di conversione del capitale costitutivo della rendita.

Qualora le modifiche proposte dalla Società comportino un peggioramento delle condizioni economiche del contratto, il Contraente avrà la possibilità di accettare o rifiutare tali modifiche.

In caso di silenzio del Contraente nei sessanta giorni che seguono l'invio della notizia significherà accettazione.

In caso di rifiuto il Contraente dovrà comunicarlo per iscritto alla Società entro sessanta giorni indicando se intende interrompere i versamenti conservando la posizione accumulata, ovvero se intende trasferire la propria posizione assicurativa ad altra forma pensionistica prevista dal Decreto. In questo caso il trasferimento potrà avvenire prima che sia trascorso il termine previsto dal Decreto e senza alcun onere.

Art. 18 - Pagamenti della Società

Per tutti i pagamenti dovuti dalla Società deve essere presentata richiesta scritta alla stessa, accompagnata dalla documentazione indicata nel modulo di richiesta di liquidazione, contemplata nel presente fascicolo, per la specifica causale; resta salvo il diritto della Società di richiedere ulteriore documentazione necessaria in relazione a specifiche esigenze istruttorie.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, resta salvo quanto espressamente previsto all'art. 8 per il caso di trasferimento ad altre forme previdenziali, la Società mette a disposizione la somma dovuta entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa dietro consegna dell'originale della polizza e di eventuali appendici.

Decorso tale termine, ed a partire dal medesimo, sono dovuti gli interessi moratori, nella misura prevista dalla legge, a favore dei Beneficiari.

Per i pagamenti è prevista l'applicazione delle spese riportate nell'allegato.

Art. 19 - Commissioni - spese - costi

Le commissioni e le spese e i costi sono riportati

nell'Allegato 1 alle Condizioni di Assicurazione.

Art. 20 - Diritto di recesso

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla conclusione del contratto stesso, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata, contenente gli elementi identificativi del contratto, indirizzata a:

Sara Life SpA – Via Po, 20 – 00198 Roma.

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso quale risulta dal timbro postale di invio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del recesso, la Società rimborsa al Contraente un importo pari al premio versato al netto di eventuali imposte e della parte di premio che ha coperto

il rischio corso per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto.

La Società ha altresì il diritto di recuperare, oltre alla quota parte di premio relativa al rischio corso, anche le spese sostenute per l'emissione del contratto indicate in polizza alla voce "spese di emissione".

Art. 21 – Foro Competente

Foro competente è quello del luogo di residenza (situato in Italia) del Contraente o del Beneficiario avente diritto alla prestazione.

Art.22 - Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la legge italiana. Le parti possono tuttavia pattuire l'applicazione di una diversa legislazione ed in tal caso sarà la Società a proporre quella da applicare, sulla quale comunque prevarranno le norme imperative di diritto italiano.

Allegato 1 alle Condizioni di Assicurazione

COMMISSIONI – SPESE – COSTI

FASE DI ACCUMULO

A) Caricamenti sul premio:

I caricamenti sono prelevati all'atto del versamento di ciascun premio indistintamente se destinati al Fondo Interno o alla Gestione Separata e risultano pari al 4% del premio netto.

Per la parte di premio destinato al Fondo Interno, il costo per la garanzia del capitale aggiuntivo in caso morte è pari al 0,20% del premio al netto dei caricamenti e diritti di quietanza.

B) Commissioni di gestione:

Gestione Separata:

Le commissioni di gestione sono pari alla differenza (se positiva) tra il rendimento della gestione e il rendimento attribuito.

Con il termine rendimento attribuito si intende il minor valore tra l'80% del rendimento della gestione e il rendimento della gestione diminuito di 2 punti.

Fondo Interno:

Le commissioni di gestione sono pari a 2 % del patrimonio gestito di ciascun comparto e vengono determinate pro-rata ad ogni valorizzazione e trattenute trimestralmente.

C) Spese di emissione:

- per l'emissione della polizza (incasso del premio di perfezionamento): euro 15
- per incasso di premi ricorrenti / integrativi / trasferimento: euro 5

D) Spese di liquidazione:

- per riscatto totale: euro 100
- per riscatto parziale: euro 25
- per trasferimento ad altra forma previdenziale: euro 50

E) Altre operazioni:

- per variazioni dei periodi e/o ripartizione dei premi: euro 100
- per variazione di strategia di allocazione: euro 300

FASE DI EROGAZIONE

A) Commissioni di gestione:

- Gestione Separata: Rendimento "Orizzonti 2000" > 10 = 10% del rendimento lordo
Rendimento "Orizzonti 2000" < 10 = rendimento lordo detratto un punto percentuale
- sulla rendita: 1,25% sulla rendita erogata

B) Spese:

- erogazione della rendita: Euro 5 per ogni rata

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO NELLA FASE DI ACCUMULO

Art. 1 - Rivalutazione del capitale assicurato

Il Capitale assicurato si rivaluta annualmente in base alle condizioni che seguono.

A tal fine la Società gestirà, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione Separata "Orizzonti 2000", riportato nell'Allegato 3, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

Art. 2 - Misura della rivalutazione

Al 31 dicembre di ogni anno, il capitale assicurato verrà rivalutato nella misura e secondo le modalità di seguito riportate.

La Società determina il rendimento annuo da attribuire al contratto (rendimento attribuito), in base al rendimento medio annuo della Gestione Separata "Orizzonti 2000" come definito al punto 2 del Regolamento con i seguenti criteri:

- se il rendimento di "Orizzonti 2000" è maggiore del 10%, il tasso di rivalutazione attribuito è pari al 80% di tale rendimento;
- se il rendimento di "Orizzonti 2000" risulta compreso tra 2% e il 10%, il tasso di rivalutazione attribuito è pari al rendimento diminuito di un 2 punti percentuali.
- se il rendimento di "Orizzonti 2000" è inferiore al 2%, la rivalutazione sarà nulla e il capitale rimane costante.

Per rendimento di "Orizzonti 2000" di un certo anno, si intende il risultato relativo ai 12 mesi chiusi il 31 ottobre dello stesso anno.

La misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento attribuito; a scadenza e in caso di morte dell'Assicurato è comunque garantito un rendimento annuo minimo del 1,5%.

In ottemperanza alla normativa vigente, la Società si riserva di modificare la misura annua minima di rivalutazione sopra riportata.

In ogni caso la modifica si rende possibile solo a condizione che:

- a) siano decorsi almeno tre anni dalla data di conclusione del contratto;
- b) la rideterminazione sia stata effettuata almeno tre anni prima dell'erogazione della rendita;
- c) non abbia ancora luogo l'erogazione della rendita.

L'efficacia delle modifiche avrà luogo solo dopo che siano trascorsi almeno novanta giorni dalla data in cui di tali modifiche è stata data notizia per iscritto all'Assicurato e solo per i premi che verranno pagati dopo le modifiche avranno avuto effetto.

L'Assicurato, prima della data di effetto della modifica stessa, può avvalersi della facoltà di trasferire la propria posizione individuale senza che ciò incida sulla posizione maturata.

Art. 3 - Modalità di rivalutazione

Al 31 dicembre di ogni anno, il contratto viene rivalutato mediante aumento, a totale carico della Società, della riserva matematica costituita a tale epoca. Tale aumento viene determinato secondo la misura di rivalutazione fissata di cui all'art.2.

Da tale data il capitale assicurato viene aumentato nella stessa misura della rivalutazione. Segue, in particolare, che ciascuna rivalutazione viene applicata al capitale in essere, comprensivo di quello derivante da precedenti rivalutazioni.

Per la parte di capitale assicurato relativo ai versamenti effettuati nel corso dell'anno, la misura di rivalutazione sarà ridotta in proporzione al numero intero di mesi intercorsi tra la data di versamento e il 31 dicembre.

Lo stesso metodo verrà applicato anche negli altri casi di rivalutazioni assegnate per periodi inferiori all'anno.

Gli aumenti del capitale assicurato verranno comunicati di volta in volta al Contraente con il rendiconto annuale.

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA ORIZZONTI 2000

Alla Gestione Separata Orizzonti 2000 affluiranno attività per un ammontare non inferiore a quello delle riserve matematiche relative ai contratti rivalutabili in relazione al rendimento della Gestione Separata stessa.

Queste attività, gestite separatamente dagli altri investimenti della Società, saranno costituite da investimenti previsti dal comma 2 punto a) ed altri attivi previsti al comma 2 punto c) capoversi 3) e 5) dell'Articolo 26 del Decreto Legislativo n.174 del 17 marzo 1995.

La Gestione Separata Orizzonti 2000 è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare numero 71 del 26/3/1987 e si attiene alle successive disposizioni.

Il tasso percentuale di rendimento medio delle attività inserite nella Gestione Separata Orizzonti 2000 verrà determinato applicando il seguente procedimento:

1. Al termine di ciascun mese si calcolerà il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese facendo il rapporto tra i redditi di competenza del mese, al netto delle spese in appresso indicate, e la consistenza media nel mese delle corrispondenti attività, determinata in conformità alla circolare ISVAP numero 71 del 26/3/1987 e in base al valore di iscrizione nella Gestione Separata Orizzonti 2000, e moltiplicando il risultato del rapporto per 100.

A formare i redditi di competenza del mese concorreranno:

- i ratei di interesse ed i ratei delle cedole maturati nel mese, i dividendi incassati nel mese, gli interessi bancari maturati nel mese sui conti della Gestione Separata Orizzonti 2000, al lordo delle eventuali ritenute fiscali. Nel caso di cedole indicizzate, il cui ammontare sarà noto solo al momento della loro esigibilità, si determineranno i ratei maturati sulla base del valore minimo di cedola garantito, mentre l'eventuale eccedenza rispetto al valore minimo garantito verrà accreditata ai redditi del mese in cui le cedole saranno divenute esigibili;

- il saldo delle plusvalenze e minusvalenze realizzate nel mese di competenza della Gestione Separata Orizzonti 2000 in relazione alla gestione delle attività immesse. Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate vengono determinate con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione Separata Orizzonti 2000 e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nella Gestione Separata Orizzonti 2000 per i beni già di proprietà della Società.

Le spese sostenute dalla Società, da portare in diminuzione dei predetti redditi, sono costituite da:

- commissioni e spese bancarie relative alla compravendita e custodia dei titoli, alla compravendita della valuta ed alla gestione dei depositi bancari;
- spese di revisione contabile;
- eventuali interessi passivi.

2. Al termine di ciascun mese, dopo aver determinato il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese, secondo il procedimento indicato al precedente punto 1., si calcolerà il tasso percentuale di rendimento medio facendo la media aritmetica ponderata dei tassi percentuali di rendimento conseguiti in ciascuno degli ultimi dodici mesi trascorsi, utilizzando quali pesi le consistenze medie degli investimenti nei predetti mesi definite al precedente punto 1. Il valore risultante, moltiplicato per dodici, rappresenterà il tasso percentuale di rendimento medio annuo da prendere come base per il calcolo della misura di rivalutazione definita nelle condizioni contrattuali, che verrà applicata per le rivalutazioni delle polizze con ricorrenza annuale nel terzo mese successivo.

Nel primo anno di vita del fondo, quando non sono ancora disponibili 12 mesi di osservazione, il tasso percentuale di rendimento annuo verrà calcolato come media aritmetica ponderata delle osservazioni disponibili e moltiplicando il risultato per 12.

La Gestione Separata Orizzonti 2000 è annualmente sottoposta a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'Articolo 161 del D. Lgs. 24.02.1998 n° 58, la quale attesta la rispondenza della gestione stessa al presente Regolamento.

In particolare sono soggetti a revisione contabile:

- la corretta valutazione delle attività attribuite alla Gestione Separata Orizzonti 2000;

- il rendimento medio annuo della Gestione Separata Orizzonti 2000 relativo all'ultimo mese dell'anno solare, cioè al periodo che decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre di ciascun anno;

- l'adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società sulla base delle riserve matematiche.

Allegato 4 alle Condizioni di Assicurazione

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO “MULTISTRATEGY”

Art. 1 – Aspetti generali

Al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti del Contraente in base alle Condizioni di Polizza, la Società ha costituito un Fondo interno multicomparto, suddiviso in quote, cui collegare direttamente le prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 17/3/95 n. 174.

Il Fondo interno è denominato Multistrategy. Il fondo si compone di quattro comparti, ciascuno dei quali è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e diritti.

Art. 2 – Obiettivi del Fondo interno

Scopo della gestione del Fondo interno è di realizzare l'aumento di valore delle somme che vi affluiscono, mirando a massimizzare il rendimento del Fondo stesso compatibilmente con l'andamento dei *benchmark* dei comparti di cui all'art. 3 e seguenti ed al mantenimento dei livelli di rischio coerenti con quelli dei *benchmark* stessi.

Art. 3 – Caratteristiche del Fondo interno

Il Fondo interno è un Fondo multicomparto che prevede al suo interno la possibilità di scelta fra 4 comparti di gestione i cui investimenti rientrano nelle categorie di attività previste dalla sezione 3 della circolare ISVAP n. 474/D del 21/2/02 per la copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di assicurazione sulla vita di cui all'art. 30, comma I, D. Lgs. 17/3/95 n. 174.

Gli investimenti sono effettuati secondo quanto previsto dalla citata circolare ISVAP 474/D e dalla circolare ISVAP n. 551/D del 1/3/05 nella Parte III e dalle successive modifiche ed integrazioni.

I quattro comparti di cui si compone il Fondo sono:

- 1) Il Comparto Azionario Internazionale;
- 2) Il Comparto Obbligazionario Europeo;
- 3) Il Comparto Obbligazionario Globale;
- 4) Il Comparto Azionario Internazionale gestione attiva.

La Società si riserva la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

La Società si riserva la facoltà di investire gli attivi del Fondo Interno in strumenti finanziari emessi e gestiti da soggetti appartenenti al gruppo di appartenenza della Società entro i limiti emanati

dall'Organismo di Vigilanza.

La Società si riserva la facoltà di affidare l'attività di asset allocation e le scelte di investimento ad intermediari abilitati a prestare servizi di gestione di patrimoni, anche appartenenti al gruppo ACI di cui la stessa Società fa parte, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Società stessa e comunque conformi al presente Regolamento.

Tali deleghe non implicano comunque alcun esonero e limitazione delle responsabilità della Società nei confronti degli Assicurati.

La Società esercita un costante controllo sulle operazioni eseguite da tali intermediari.

Art. 4 – I Comparti del Fondo interno

4.1 - Il Comparto Azionario Internazionale

4.1.1 – Obiettivi del Comparto Azionario Internazionale

L'obiettivo della politica di investimento del Comparto è quello di replicare, quanto più fedelmente possibile, l'andamento dell'indice.

Il *benchmark* di riferimento è l'MSCI World Euro.

4.1.2 – Caratteristiche del Comparto Azionario Internazionale

Il Comparto detiene:

- parti di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura azionaria emessi prevalentemente da imprese residenti nelle aree geografiche comprese all'interno del *benchmark* di riferimento;
- strumenti di natura azionaria emessi prevalentemente da imprese residenti nelle aree geografiche comprese all'interno del *benchmark* di riferimento.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità massima 20%;
- quote di OICR azionari massimo 100%;
- strumenti di natura azionaria massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i

settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

È prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura azionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti e in quote OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti. I criteri di selezione degli strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti sono basati sulla ricerca di *excess return* tenendo in considerazione i livelli di rischio ad esso collegati, nonché sui fattori di bassa correlazione degli specifici mercati con gli altri mercati in cui il comparto investe (c.d. "maturi").

È facoltà della Società utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio d'investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

4.2 – Il Comparto Obbligazionario Europeo

4.2.1 – Obiettivi del Comparto Obbligazionario Europeo

L'obiettivo della politica di investimento del Comparto è quello di replicare, quanto più fedelmente possibile, l'andamento dell'indice.

Il *benchmark* di riferimento è lo JP Morgan EMU.

4.2.2 – Caratteristiche del Comparto Obbligazionario Europeo

Il Comparto investe:

- in parti di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria di emittenti facenti parte dell'area EMU;
- in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria di emittenti facenti prevalentemente parte dell'area EMU.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità massima 20%;
- quote di OICR monetari ed obbligazionari massimo 100%;
- strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effet-

tuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

È prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino a un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria *corporate* con rating minimo non inferiore all'*investment grade* (BBB di S&P) e in OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Prevalentemente gli investimenti sono effettuati mediante strumenti finanziari che investono in Europa, è prevista inoltre la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti o in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti. I criteri di selezione degli strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti sono normalmente basati sulla ricerca di *excess return* tenendo in considerazione i livelli di rischio ad esso collegati, nonché sui fattori di bassa correlazione degli specifici mercati con gli altri mercati in cui il comparto investe (c.d. "maturi").

È facoltà della Società utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

4.3 – Il Comparto Obbligazionario Globale

4.3.1 – Obiettivi del Comparto Obbligazionario Globale

L'obiettivo della politica di investimento del Comparto è quello di replicare, quanto più fedelmente possibile, l'andamento dell'indice.

Il *benchmark* di riferimento è lo JP Morgan Global in Euro.

4.3.2 – Caratteristiche del Comparto Obbligazionario Globale

Il Comparto detiene:

- parti di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria;
- in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità massima 20%;
- quote di OICR monetari ed obbligazionari massimo 100%;
- strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera. E' prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino a un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria *corporate* con rating minimo non inferiore all'*investment grade* (BBB di S&P) e in OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti.

Prevalentemente gli investimenti sono effettuati mediante strumenti finanziari che investono in Europa, Nord America, Pacifico (incluso Giappone) ed Asia, è prevista inoltre la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti o in quote di OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti. I criteri di selezione degli strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti sono normalmente basati sulla ricerca di *excess return* tenendo in considerazione i livelli di rischio ad esso collegati, nonché sui fattori di bassa correlazione degli specifici mercati con gli altri mercati in cui il comparto investe (c.d. "maturi").

E' facoltà della Società utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

4.4 – Il Comparto Azionario Internazionale gestione attiva

4.4.1 – Obiettivi del Comparto Azionario Internazionale gestione attiva

Questo Comparto è improntato alla crescita del patrimonio nel medio-lungo termine e si rivolge a sottoscrittori con alta propensione al rischio.

Il *benchmark* di riferimento è l'MSCI World Euro.

4.4.2 – Caratteristiche del Comparto Azionario Internazionale gestione attiva

Il Comparto detiene:

- parti di O.I.C.R. armonizzati e non armonizzati, nei limiti della normativa vigente, che dichiarano di investire in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria, monetaria, bilanciata e flessibili;
- strumenti di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria.

La gestione rispetta le seguenti caratteristiche:

- liquidità massimo 20%;
- quote di OICR monetari o strumenti di natura monetaria massimo 30%;
- quote di OICR obbligazionari o strumenti di natura obbligazionaria massimo 30%;
- quote di OICR bilanciati massimo 30%;
- quote di OICR flessibili massimo 30%;
- quote di OICR azionari o strumenti di natura azionaria minimo 70% e massimo 100%.

Il patrimonio gestito potrà essere investito in tutti i settori industriali, tali investimenti vengono effettuati sia in strumenti finanziari denominati in Euro, sia in valuta estera.

E' prevista la possibilità di investire le risorse conferite fino ad un massimo del 60% del portafoglio in strumenti di natura azionaria e fino ad un massimo del 30% del portafoglio in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria di emittenti appartenenti a paesi emergenti e in quote OICR la cui politica di investimento è diretta all'investimento prevalente nei suddetti strumenti. I criteri di selezione degli strumenti finanziari di emittenti appartenenti a paesi emergenti sono basati sulla ricerca di *excess return* tenendo in considerazione i livelli di rischio ad esso collegati, nonché sui fattori di bassa correlazione degli specifici mercati con gli altri mercati in cui il comparto investe (c.d. "maturi").

E' facoltà della Società utilizzare strumenti finanziari di tipo derivato, non a scopo speculativo, con la finalità di ridurre il rischio d'investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio e delle esposizioni valutarie.

Art. 5 – Valutazione del patrimonio del Fondo interno e calcolo del valore della quota

Il valore complessivo netto del Fondo interno (e di ciascuno dei comparti di cui il Fondo si compone) risulta dalla valorizzazione delle attività che vi sono conferite, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri di cui all'art. 6 del presente Regolamento, con riferimento al giorno di valorizzazione.

Le attività sono:

- tutti gli strumenti finanziari assegnati al Fondo, per data operazione;
- la posizione netta di liquidità derivante dal saldo liquido del conto corrente di gestione al giorno di valorizzazione e dalla liquidità impegnata per le operazioni da regolare;
- altre attività di pertinenza del Fondo.

Le passività sono:

- gli interessi passivi sui depositi bancari oggetto di investimento del Fondo;
- le commissioni di gestione;
- le spese di revisione della contabilità e del rendiconto del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- le spese inerenti la pubblicazione dei valori delle quote dei comparti del Fondo interno;
- altri costi di diretta pertinenza del Fondo.

Il valore delle attività si calcola come segue:

- la valorizzazione degli strumenti finanziari ammessi a quotazione e trattati su un mercato regolamentato avviene sulla base della quotazione ufficiale del giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- la valorizzazione degli strumenti finanziari non trattati su mercati ufficiali avviene sulla base di una stima prudente del loro valore di realizzo al giorno di valorizzazione;
- le parti di O.I.C.R. sono valutate al loro valore ufficiale riferito al giorno di valorizzazione o, in sua mancanza, sulla base dell'ultima quotazione ufficiale precedente;
- il valore dei contanti, depositi, titoli a vista, interessi e plusvalenze al valore nominale.

Il valore delle passività si calcola al valore nominale.

Il Fondo è ad accumulazione e quindi l'incremento del valore delle quote dei comparti del Fondo interno non viene distribuito. L'operatività del Fondo decorre dal 15/12/2005.

La valorizzazione delle quote avviene il mercoledì di ogni settimana. Se il mercoledì è festivo si prende il giorno lavorativo immediatamente successivo. La prima valorizzazione sarà effettuata il 15/01/2006.

Il valore unitario di ogni singola quota di ogni comparto del Fondo interno è pari al valore netto complessivo del comparto diviso per il numero delle quote dello stesso in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione. Il valore unitario della

quota di ciascun comparto del Fondo interno, per le prime 3 settimane di operatività, viene stabilito in 10,00 Euro.

La Società può sospendere la determinazione del valore unitario delle quote di uno o più comparti del Fondo interno per cause di forza maggiore ed in particolare nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del o dei comparti interessati.

Il valore unitario della quota di ciascun comparto del Fondo interno viene pubblicato entro il 3° giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione su Il Sole 24ORE e sul sito internet www.sara-life.it.

Art. 6 – Spese a carico del Fondo interno

Le spese a carico del Fondo interno sono rappresentate da:

- commissioni di gestione fissate nella misura del 2,00% su base annua per tutti i Comparti, per il servizio prestato per l'asset allocation degli O.I.C.R. e l'amministrazione dei contratti;
- commissione di gestione indiretta per i diversi Comparti di O.I.C.R. del valore massimo dell'1,20% al netto dell'integrale retrocessione ai comparti dei ricavi rivenienti da accordi economici con i soggetti gestori o collocatori di ogni singolo O.I.C.R.;
- commissione di overperformance, solo per il quarto Comparto, del valore massimo del 10% della maggiore performance rispetto al *benchmark* da inizio anno calcolate e prelevate annualmente;
- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei valori oggetto di investimento;
- le spese inerenti le attività di revisione e rendicontazione del Fondo interno, a partire dal momento in cui la massa gestita da ciascun Comparto supera i 500.000,00 euro;
- le spese bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità del Fondo interno;
- le spese inerenti la pubblicazione del valore della quota del Fondo interno, a partire dal momento in cui la massa gestita da ciascun Comparto supera i 500.000,00 euro;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

Sono a carico della Società tutte le spese non espressamente indicate nel presente articolo.

Le commissioni di gestione sono calcolate in proporzione ad ogni valorizzazione e prelevate trimestralmente dal Fondo interno, con valuta il primo giorno

lavorativo del trimestre successivo. Le commissioni maturate vengono dedotte dalle disponibilità del Fondo interno ai fini della determinazione del valore complessivo netto.

Nel caso in cui il patrimonio del Fondo Interno venga investito in OICR promossi, istituiti o gestiti da imprese del gruppo, sul Fondo stesso non graveranno spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR collegati acquistati. Non graveranno inoltre commissioni di gestione oltre quelle per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR e l'amministrazione dei contratti.

Art. 7 – Liquidazione anticipata dei comparti del Fondo interno

La Società, nell'interesse del Contraente e previa comunicazione allo stesso, si riserva il diritto di liquidare uno o più comparti del Fondo interno o l'intero Fondo. Tale facoltà potrà essere esercitata qualora il patrimonio di uno o più comparti del Fondo risultasse non sufficiente per garantire un'ottimizzazione dei risultati del Fondo stesso.

In tal caso, con effetto 31 dicembre dello stesso anno, il valore delle attività del comparto del Fondo interno in liquidazione viene trasferito ad un altro comparto del Fondo interno avente profilo di rischio analogo.

In caso di liquidazione dell'intero Fondo interno, il valore delle attività sarà trasferito ad altro Fondo interno avente profilo di rischio analogo.

Art. 8 – Modifiche del Regolamento del Fondo interno

Eventuali modifiche al presente Regolamento, derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa vigente o da mutati criteri gestionali, solo se favore-

voli agli Assicurati, saranno notificate all'ISVAP e pubblicate sullo stesso quotidiano che provvede a divulgare il valore unitario della quota; le stesse verranno depositate presso la Direzione della Società.

Art. 9 – Fusione tra Fondi interni

E' prevista la possibilità di fusione tra comparti del Fondo interno della Società con caratteristiche simili al fine di perseguire l'ottimizzazione della redditività dei Fondi in relazione a rilevanti mutamenti degli scenari finanziari o a particolari vicende degli stessi Fondi interni.

L'operazione di fusione, preannunciata al Contraente ed all'ISVAP con un anticipo di almeno 60 giorni rispetto alla sua decorrenza, è effettuata a valori di mercato, alla data di decorrenza medesima, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante determinato in base al controvalore delle quote possedute del Fondo incorporato valorizzate all'ultima quotazione ante fusione. La fusione non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Contraenti.

Art. 10 – Attivazione di altri comparti

La Società si riserva di istituire in futuro ulteriori comparti del Fondo interno.

Art. 11 – Rendiconto e revisione contabile

La Società dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione del Fondo secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento.

I rendiconti della gestione del Fondo interno sono annualmente sottoposti a verifica contabile da parte di una Società di revisione iscritta all'Albo Speciale di cui all'art. 161 del D.Lgs. 24/2/98 n. 58, che attesta la rispondenza della gestione del Fondo interno al presente Regolamento e l'esatta valorizzazione delle quote.

Allegato 5 alle Condizioni di Assicurazione

COEFFICIENTI DI CONVERSIONE IN RENDITA VITALIZIA

Coefficienti di conversione del Capitale Costitutivo in Rendita Vitalizia
Rendita annua in rate posticipate per 1.000 di capitale (TAB. RG 48 T.T. 2%)

Maschi					Femmine				
Anno di nascita									
Età alla data di scadenza	fino al 1941	dal 1942 al 1951	dal 1952 al 1965	dal 1966	fino al 1943	dal 1944 al 1950	dal 1951 al 1964	dal 1965	Età alla data di scadenza
Rateazione: Annuale									
55	48,14	46,95	45,83	44,78	42,50	41,61	40,77	39,99	55
56	49,40	48,14	46,95	45,83	43,44	42,50	41,61	40,77	56
57	50,75	49,40	48,14	46,95	44,45	43,44	42,50	41,61	57
58	52,19	50,75	49,40	48,14	45,53	44,45	43,44	42,50	58
59	53,73	52,19	50,75	49,40	46,68	45,53	44,45	43,44	59
60	55,39	53,73	52,19	50,75	47,91	46,68	45,53	44,45	60
61	57,17	55,39	53,73	52,19	49,22	47,91	46,68	45,53	61
62	59,09	57,17	55,39	53,73	50,64	49,22	47,91	46,68	62
63	61,15	59,09	57,17	55,39	52,17	50,64	49,22	47,91	63
64	63,39	61,15	59,09	57,17	53,81	52,17	50,64	49,22	64
65	65,80	63,39	61,15	59,09	55,59	53,81	52,17	50,64	65
66	68,41	65,80	63,39	61,15	57,52	55,59	53,81	52,17	66
67	71,25	68,41	65,80	63,39	59,61	57,52	55,59	53,81	67
68	74,33	71,25	68,41	65,80	61,89	59,61	57,52	55,59	68
69	77,68	74,33	71,25	68,41	64,39	61,89	59,61	57,52	69
70	81,34	77,68	74,33	71,25	67,12	64,39	61,89	59,61	70
Rateazione: Semestrale									
55	47,56	46,40	45,31	44,28	42,05	41,18	40,36	39,58	55
56	48,79	47,56	46,40	45,31	42,97	42,05	41,18	40,36	56
57	50,10	48,79	47,56	46,40	43,96	42,97	42,05	41,18	57
58	51,51	50,10	48,79	47,56	45,01	43,96	42,97	42,05	58
59	53,01	51,51	50,10	48,79	46,13	45,01	43,96	42,97	59
60	54,62	53,01	51,51	50,10	47,33	46,13	45,01	43,96	60
61	56,36	54,62	53,01	51,51	48,62	47,33	46,13	45,01	61
62	58,22	56,36	54,62	53,01	50,00	48,62	47,33	46,13	62
63	60,22	58,22	56,36	54,62	51,49	50,00	48,62	47,33	63
64	62,38	60,22	58,22	56,36	53,09	51,49	50,00	48,62	64
65	64,72	62,38	60,22	58,22	54,82	53,09	51,49	50,00	65
66	67,25	64,72	62,38	60,22	56,69	54,82	53,09	51,49	66
67	69,98	67,25	64,72	62,38	58,73	56,69	54,82	53,09	67
68	72,96	69,98	67,25	64,72	60,94	58,73	56,69	54,82	68
69	76,18	72,96	69,98	67,25	63,36	60,94	58,73	56,69	69
70	79,70	76,18	72,96	69,98	66,00	63,36	60,94	58,73	70

Maschi					Femmine				
Anno di nascita									
Età alla data di scadenza	fino al 1941	dal 1942 al 1951	dal 1952 al 1965	dal 1966	fino al 1943	dal 1944 al 1950	dal 1951 al 1964	dal 1965	Età alla data di scadenza
Rateazione: Trimestrale									
55	47,27	46,13	45,05	44,03	41,82	40,96	40,15	39,39	55
56	48,49	47,27	46,13	45,05	42,74	41,82	40,96	40,15	56
57	49,79	48,49	47,27	46,13	43,71	42,74	41,82	40,96	57
58	51,17	49,79	48,49	47,27	44,75	43,71	42,74	41,82	58
59	52,66	51,17	49,79	48,49	45,86	44,75	43,71	42,74	59
60	54,25	52,66	51,17	49,79	47,05	45,86	44,75	43,71	60
61	55,96	54,25	52,66	51,17	48,32	47,05	45,86	44,75	61
62	57,79	55,96	54,25	52,66	49,69	48,32	47,05	45,86	62
63	59,77	57,79	55,96	54,25	51,15	49,69	48,32	47,05	63
64	61,90	59,77	57,79	55,96	52,73	51,15	49,69	48,32	64
65	64,19	61,90	59,77	57,79	54,44	52,73	51,15	49,69	65
66	66,68	64,19	61,90	59,77	56,29	54,44	52,73	51,15	66
67	69,37	66,68	64,19	61,90	58,29	56,29	54,44	52,73	67
68	72,29	69,37	66,68	64,19	60,47	58,29	56,29	54,44	68
69	75,46	72,29	69,37	66,68	62,85	60,47	58,29	56,29	69
70	78,90	75,46	72,29	69,37	65,45	62,85	60,47	58,29	70
Rateazione: Mensile									
55	47,09	45,95	44,88	43,87	41,68	40,82	40,02	39,26	55
56	48,29	47,09	45,95	44,88	42,59	41,68	40,82	40,02	56
57	49,58	48,29	47,09	45,95	43,55	42,59	41,68	40,82	57
58	50,95	49,58	48,29	47,09	44,58	43,55	42,59	41,68	58
59	52,42	50,95	49,58	48,29	45,69	44,58	43,55	42,59	59
60	54,00	52,42	50,95	49,58	46,86	45,69	44,58	43,55	60
61	55,69	54,00	52,42	50,95	48,13	46,86	45,69	44,58	61
62	57,51	55,69	54,00	52,42	49,48	48,13	46,86	45,69	62
63	59,47	57,51	55,69	54,00	50,93	49,48	48,13	46,86	63
64	61,57	59,47	57,51	55,69	52,50	50,93	49,48	48,13	64
65	63,85	61,57	59,47	57,51	54,19	52,50	50,93	49,48	65
66	66,30	63,85	61,57	59,47	56,02	54,19	52,50	50,93	66
67	68,97	66,30	63,85	61,57	58,01	56,02	54,19	52,50	67
68	71,85	68,97	66,30	63,85	60,17	58,01	56,02	54,19	68
69	74,98	71,85	68,97	66,30	62,52	60,17	58,01	56,02	69
70	78,38	74,98	71,85	68,97	65,09	62,52	60,17	58,01	70

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE DELLA RENDITA VITALIZIA NELLA FASE DI EROGAZIONE

Art. 1 - Rivalutazione della rendita vitalizia

La rendita vitalizia si rivaluta secondo la presente Clausola di rivalutazione.

Per garantire tale rivalutazione, la Società gestisce le attività finanziarie a copertura degli impegni assunti, nell'apposita Gestione Speciale "Orizzonti 2000", separata dalle altre attività della Società, con criteri e le modalità previsti dal relativo Regolamento.

Art. 2 - Misura della Rivalutazione

La Società dichiara entro il 31 dicembre di ciascun anno il rendimento realizzato dalla Gestione Speciale "Orizzonti 2000" come definito al punto 2 del Regolamento.

Il rendimento da attribuire agli assicurati è determinato con i seguenti criteri:

- se il rendimento di "Orizzonti 2000" è maggiore del 10%, il rendimento attribuito è pari al 90% di tale rendimento;
- se il rendimento di "Orizzonti 2000" è minore 10%, il rendimento attribuito è pari al rendimento annuo

della Gestione Separata diminuito di un punto percentuale.

La misura di rivalutazione si ottiene sottraendo dal rendimento attribuito il tasso tecnico (2%) e dividendo il risultato per 1,02.

Qualora il rendimento attribuito risulti inferiore al 2%, la rendita resterà invariata.

Art. 3 - Modalità di rivalutazione

Ad ogni anniversario della ricorrenza annuale della data di accesso alla prestazione, la rendita viene rivalutata mediante aumento della rendita stessa. Tale aumento viene determinato secondo la misura di rivalutazione fissata di cui all'art. 2.

La rendita rivalutata viene determinata sommando alla rendita in vigore tale maggiorazione.

La rendita assicurata, così rivalutata, verrà comunicata di volta in volta al Contraente.

Art 4 - Regolamento della Gestione Speciale "Orizzonti 2000"

Si veda Allegato 4 delle presenti Condizioni di Polizza.

Appendici

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a quest'ultimo per modificarne alcuni aspetti concordati tra la Società ed il Contraente oppure dovuti per Legge.

Assicurato

Persona sulla cui vita è stipulato il contratto.

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Beneficiari

Eredi legittimi o testamentari del Contraente come previsti dal Decreto.

Capitale assicurato

E' il capitale determinato dal premio investito nella Gestione Separata ed è pari al premio investito stesso.

Capitale rivalutato

E' il capitale assicurato comprensivo delle rivalutazioni accreditate derivanti dalla Gestione Separata.

Capitale variabile

E' il capitale determinato dal premio investito nel Fondo Interno ed è espresso in quote. Il suo valore è legato all'andamento del valore delle quote di ciascuna linea in cui il premio è stato destinato.

Capitale costitutivo della rendita

E' dato dalla somma del Capitale rivalutato e del controvalore del Capitale Variabile.

Carenza

Periodo di tempo che intercorre fra l'entrata in vigore della polizza e l'inizio della garanzia.

Caricamenti

Parte del premio versato dal Contraente destinata

a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società.

Composizione del Fondo Interno

Informazioni sulle attività di investimento del Fondo Interno relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Composizione della Gestione Separata

Informazioni sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Comunicazione in caso di perdite

Comunicazione che la Società invia al Contraente qualora il valore finanziario del contratto si riduce oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.

Condizioni contrattuali (o di Polizza)

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitti di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni di interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

Consolidamento

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

Contraente

Persona fisica che stipula il contratto di assicurazione sulla vita.

Contratto

E' l'insieme delle norme, che regolano il rapporto assicurativo, costituito da Condizioni di assicurazione, Polizza, Appendici e altri documenti attinenti.

Controvalore delle quote

L'importo in Euro ottenuto moltiplicando il valore unitario della quota del Fondo Interno per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal

contraente ad una determinata data.

Costi (o spese)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Società.

Costo percentuale medio

Indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Società, il potenziale tasso di rendimento della Polizza rispetto a quello della stessa non gravata da costi.

Data di decorrenza del contratto

La data di riferimento indicato nel documento di Polizza per il calcolo delle prestazioni contrattuali.

Decreto

Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n.124 e successive modificazioni ed integrazioni.

Documento di Polizza

Documento che fornisce la prova e definisce il contratto di assicurazione.

Estratto conto annuale

Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto di assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto, quali i premi versati, il numero e il valore delle quote assegnate o di quelle eventualmente trattenute per commissioni di gestione o rimborsate a seguito di riscatto parziale, il valore delle prestazioni eventualmente garantita.

Fascicolo Informativo

L'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da:

- Scheda Sintetica;
- Nota Informativa;
- Condizioni di Assicurazione, comprensive del regolamento del Fondo Interno;
- Glossario;
- Modulo di proposta.

Fondo Interno

Fondo Interno d'investimento per la gestione delle polizze Unit-Linked costituito dalla Società e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, in cui vanno a confluire i premi, al netto dei costi versati dal Contraente i quali vengono convertiti in quote (unit) del fondo stesso.

Gestione Separata

Fondo appositamente creato dalla Società di Assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai contraente che hanno sottoscritto la Polizza.

Giorno di riferimento

E' il giorno che viene utilizzato per individuare il valore della quota ed è individuato in funzione dell'evento considerato .

Giorno di valorizzazione

E' il giorno in cui viene effettuato il calcolo del valore complessivo netto di ciascuna linea d'investimento del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota di ciascuna linea del Fondo stesso.

Impignorabilità e insequestrabilità

Principio secondo cui le somme assicurate non possono essere sottoposte ad azione escutiva o cautelare.

Imposta sostitutiva

Imposta gravante sui redditi annualmente maturati sulla polizza, che la Società dovrà trattenere dal rendimento accreditato sulla stessa e versare all'Erario, come previsto dal Decreto.

Ipotesi di rendimento

Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'ISVAP per l'elaborazione dei progetti personalizzati da parte della Società.

ISVAP

Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinata dal Governo.

Lettera di conferma di investimenti dei premi

Lettera con cui la Società comunica al Contraente l'ammontare del premio lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza della Polizza, il numero delle quote attribuite al contratto, il valore unitario, nonché il giorno in cui tale valore si riferisce (giorno di valorizzazione).

Liquidazione

Pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Nota Informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Società deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione e che contiene informazioni relative alla Società, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della Polizza.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni di investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo Interno investe e delle modalità di accesso o di uscita, si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni di investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi ecc.

Opzione

Possibilità da parte del Contraente di richiedere forme alternative di liquidazione delle prestazioni assicurative maturate a scadenza.

Periodo di osservazione

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione Separata.

Polizza FIP (Forma Individuale Pensionistica)

Categoria di contratti di assicurazione sulla vita emessi in attuazione delle forme pensionistiche individuali di cui all'Art.9 ter del D.Lgs. n.124/93 (e successive modificazioni ed integrazioni),ossia forme di previdenza complementare con la finalità di integrare, la raggiungimento dell'età pensionabile, la pensione dovuta dal sistema pensionistico di base.

Premio

L'importo che il Contraente corrisponde alla Società.

Premio integrativo

Importo che il Contraente ha facoltà di versare per integrare il piano previdenziale

Premio investito

E' il premio versato al netto dei caricamenti, del costo della garanzia caso morte e dei diritti di quietanza.

Premio dedotto

Premio che viene portato ad abbattimento delle imposte sui redditi nell'anno solare di versamento, e che dà luogo a tassazione in fase di erogazione

delle prestazioni corrispondenti.

Profilo di rischio

Indice della rischiosità finanziaria della Polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione della linea di investimento gestita nel Fondo Interno cui la polizza è collegata.

Progetto personalizzato

Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'ISVAP, delle prestazioni assicurate e dai valori di riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'ISVAP e consegnato al potenziale Contraente.

Proposta

Documento o modulo sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche e alle condizioni in esso indicate.

Proroga

Prolungamento del periodo di efficacia del contratto di assicurazione.

Quota

E' l'unità di misura utilizzata per esprimere le prestazioni del contratto.

Quote assicurate

Il valore contrattuale di riferimento per il calcolo delle prestazioni espresse in quote.

Recesso

Diritto del Contraente di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione.

Regolamento della Gestione Separata

L'insieme delle norme,riportate nelle condizioni contrattuali,che regolano la Gestione Separata

Regolamento del Fondo Interno

Documento che riporta la disciplina contrattuale del Fondo Interno d'investimento, e che include informazioni sull'attività di gestione, sulla politica d'investimento, sulla denominazione e la durata del Fondo Interno, sugli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi,sugli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, e su eventuali altre caratteristiche.

Rendimento finanziario

Rendimento finanziario della Gestione Separata nel periodo previsto dal regolamento della gestione stessa.

Rendimento minimo trattenuto

Rendimento finanziario che la Società può trattenere dal rendimento finanziario della Gestione Separata.

Rendita vitalizia

In caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, l'erogazione di una rendita vitalizia che sarà corrisposta finché l'Assicurato è in vita.

Revoca

Diritto del proponente di revocare la proposta prima della conclusione del contratto.

Riscatto

Facoltà di richiedere la liquidazione del contratto prima che sia maturato il diritto dell'Assicurato alle prestazioni pensionistiche, con la contemporanea risoluzione del contratto.

Rischio finanziario

Il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione Separata.

Rivalutazione minima garantita

Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza stabilita dal contratto in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Scheda Sintetica

Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Società deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento della gestione separata o del Fondo a

cui sono collegate le prestazioni.

Sinistro

Il verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata.

Società (di Assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche compagnia o impresa di assicurazione, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Società di Gestione del Risparmio (SGR)

Società di diritto italiano autorizzate al servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Società di Revisione

Società diversa dalla società di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Valore unitario della quota

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al fondo Interno alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

Valuta di denominazione

Valuta o moneta in cui è espresso il controvalore delle quote assicurate.

Volatilità

Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso ecc.) in un dato periodo di tempo.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N.196 RECANTE IL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Area Industriale assicurativa)

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito denominato Codice), ed in relazione ai dati personali che La/Vi riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La/Vi informiamo di quanto segue.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento:

- a) è diretto all'espletamento da parte della Società delle finalità assicurative quali, a titolo esemplificativo, conclusione, gestione ed esecuzione dei contratti e gestione e liquidazione dei sinistri avvenuti esclusivamente all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, a cui la Società è autorizzata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- b) può anche essere diretto all'espletamento da parte della Società delle finalità di informazione e promozione commerciale dei prodotti della Società stessa;
- c) può riguardare la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela e lo svolgimento di ricerche di mercato ed indagini statistiche.

2. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento:

- a) è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 1, comma 2. lett. b), della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione; elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione; utilizzo, consultazione, comunicazione e conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela;
- b) è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati; è previsto l'utilizzo del telefono, del fax e della posta elettronica;
- c) è svolto direttamente dall'organizzazione del titolare e da soggetti esterni a tale organizzazione,

facenti parte della catena distributiva del settore assicurativo, nonché da società di servizi, in qualità di responsabili (cfr. successivo punto 9) e/o incaricati del trattamento. Si tratta in particolare di soggetti quali: mediatori di assicurazione e riassicurazione, produttori e canali di acquisizione di assicurazione, altri soggetti inerenti lo specifico rapporto, consulenti tecnici e altri soggetti che svolgono attività ausiliare per conto della Società quali legali, periti, medici, società di servizi per il quietanzamento, centrali operative di assistenza e società di consulenza per la tutela giudiziaria, cliniche convenzionate, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi amministrativi, società di servizi assicurativi, società di servizi postali, società di revisione, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

3. CONFERIMENTO DEI DATI

Fermo restando l'autonomia personale dell'interessato, il conferimento dei dati personali può essere:

- a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per antiriciclaggio, Casellario centrale infortuni, Motorizzazione civile);
- b) strettamente necessario alla conclusione di nuovi rapporti o alla gestione ed esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla gestione e liquidazione dei sinistri;
- c) facoltativo ai fini dello svolgimento dell'attività di informazione e di promozione commerciale di prodotti assicurativi nei confronti dell'interessato stesso.

4. RIFIUTO DI CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali:

- a) nei casi in cui al punto 3. lett. a) e b), comporta l'impossibilità di concludere od eseguire i relativi contratti di assicurazione o di gestire e liquidare i sinistri;
- b) nel caso in cui al punto 3. lett. c), non comporta alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, ma preclude la possibilità di svolgere attività di informa-

zione e di promozione commerciale di prodotti assicurativi nei confronti dell'interessato.

5. AMBITO DI COMUNICAZIONE DEI DATI

Nel rispetto delle modalità sopra indicate, strettamente necessarie per effettuare le attività di trattamento dati sopra descritte:

a) I dati personali potranno essere comunicati – sia per le finalità di cui al punto 1, lett. a), sia per essere sottoposti a trattamenti aventi le medesime finalità o obbligatori per legge – agli altri soggetti del settore assicurativo, quali assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), legali, periti e autofficine e carrozzerie, nonché Società di Servizi informatici o di archiviazione, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, in particolare il CIRT - Consorzio Italiano per l'Assicurazione Vita dei Rischi Tarati per la valutazione dei rischi vita tarati, ai fini della riassicurazione e della retrocessione; ISVAP, Ministero delle attività produttive, CONSAP, UCI, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria (ad esempio, Ufficio Italiano Cambi, Casellario Centrale Infortuni);

b) Inoltre, in caso di Suo/Vostro consenso, i dati personali potranno essere comunicati, per le finalità di cui al punto 1. lett. b) e c), a Società di servizi di cui Sara Life si avvale (quali agenti, promotori finanziari, società di servizi postali, società specializzate nelle attività di informazione e promozione commerciale, ricerche di mercato, rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela) ed alle altre Società del Gruppo SARA (Società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge), che provvederanno al loro trattamento nella qualità di autonomi Titolari per il perseguimento delle stesse finalità di:

- rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela e svolgimento di ricerche di mercato e indagini statistiche;
- promozione di propri prodotti o servizi.

L'elenco dei destinatari della comunicazione, ivi

compreso l'elenco delle Società del Gruppo SARA, costantemente aggiornato, può essere agevolmente conosciuto scrivendo a SARA Life S.p.A., presso la sede della Società.

5 BIS. CONOSCENZA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

I dati possono essere trattati da parte dei responsabili e degli incaricati dei trattamenti delle Aree industriale assicurativa ed amministrativa, nonché dall'Area commerciale e marketing, in caso di prestazione del consenso per le finalità promozionali di rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela.

6. DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti all'estero società terze che – nell'ambito delle finalità sopra indicate – prendono parte ai processi aziendali della Società.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'art. 7 del codice conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

9. TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

TITOLARE del trattamento dei dati è: SARA Life S.p.A. – Sede e Direzione Generale: 00198 Roma - Italia - Via Po, 20 - Tel. 068475.1.

L'elenco aggiornato è disponibile sul sito: www.saralife.it.

I dati contenuti nel presente Fascicolo informativo (Mod. L356/06/B) sono aggiornati alla data del: 24 novembre 2006.

COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA NON DEDUZIONE DEI PREMI CORRISPOSTI

Far pervenire entro il 30 settembre dell'anno successivo al versamento

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 18/2/2000 n. 47, il sottoscritto dichiara che in sede di dichiarazione dei redditi i premi non dedotti nell'anno ammontano a €

Firma

RICHIESTE VARIAZIONI CONTRATTUALI (con emissione di appendice da parte della Società)**1) CAMBIO CONTRAENZA**

NUOVO CONTRAENTE

Cognome e Nome Luogo e data di nascita

Indirizzo

Codice fiscale Professione Codice

PROF.		SETT.	

Documento identificativo: N. rilasciato da il

Tipo: 1 carta d'identità 2 passaporto 3 patente 4 altri 5 porto d'armi 6 tessera postale

Il nuovo Contraente dichiara di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'Art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 recante il codice in materia di protezione dei dati personali ed ai sensi degli articoli 23, 26 e 43 del Codice acconsentono al trattamento dei dati sensibili che li riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice e, inoltre, acconsente:

- al trattamento, dei dati personali comuni che lo riguardano, per la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela effettuata da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica; SI NO

- al trattamento, dei dati personali comuni che lo riguardano, per finalità d'informazione e promozione commerciale di prodotti o servizi delle Società del Gruppo effettuate da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica; SI NO

- alla comunicazione a società del Gruppo che utilizzano i dati per rilevare la qualità o i bisogni della clientela e/o effettuare attività promozionali relativi a prodotti o servizi delle Società del Gruppo, anche con uso di telefono o posta elettronica; SI NO

Rimane fermo che il consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente informativa.

Firma del nuovo Contraente

2) RETTIFICA NOMINATIVO

- dell'Assicurato:

- del Contraente: (Cod. Fiscale)

COMUNICAZIONI E RETTIFICHE (senza emissione di appendice)**1) VARIAZIONE INDIRIZZO DEL CONTRAENTE**

Nuovo indirizzo

Data **Il Contraente**

Cognome e Nome del P.F. (in stampatello) Codice P.F.

Firma del Promotore Finanziario*

* Firma del Promotore Finanziario che ha ricevuto la richiesta facente fede della corretta compilazione del modulo e dell'identificazione personale del firmatario anche ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 55/1990 e successive integrazioni e modifiche.

Timbro e firma della Banca distributrice

PROPOSTA DI ASSICURAZIONE Tariffa 155
La polizza verrà emessa da Sara Life Spa e recapitata al Contraente

SARALife MULTISTRATEGY

Forma Individuale di Previdenza attuata mediante contratto di assicurazione sulla vita (art 9 ter dlgs 124/93)
 distribuita da **Banca della Rete S.p.A.**

CONTRAENTE

Cognome e nome _____ Data di nascita _____

Professione _____ Ramo attività _____ Settore attività _____

Codice Fiscale _____ Sesso _____ Luogo di nascita _____

Indirizzo _____ Località _____ Prov. _____ CAP _____

Documento di identificazione n. _____ Luogo di emissione _____ Rilasciato il _____

Tipo di documento: Carta d'identità Passaporto Patente Altri Tess. Pubbl. Amministrazione

ASSICURATO (compilare solo se diverso dal Contraente)

Cognome e nome _____ Data di nascita _____

Codice Fiscale _____ Sesso _____ Luogo di nascita _____

BENEFICIARI

In caso di vita: l'Assicurato stesso _____ In caso di morte: gli eredi legittimi dell'Assicurato _____

PREMIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Premio ricorrente (minimo € 1.200) € _____ Premio da T.F.R. € _____

Il premio ricorrente di 1° anno (oltre € 15 per spese di emissione) verrà corrisposto in un'unica soluzione.
 Il premio ricorrente degli anni successivi al primo verrà corrisposto (oltre € 5 per diritti su ogni rata) in rate:
 annuali semestrali

Ogni premio verrà versato con addebito automatico sul c/c bancario di Banca della Rete n° _____

ABI _____ CAB _____ IBAN _____

Intestato a _____

PROGRAMMA DI ALLOCAZIONE STRATEGICA

Età presunta alla data di accesso alle prestazioni: anni _____

Durata del piano: anni _____ (pari alla differenza in anni interi tra l'età alla data presunta di accesso e l'età alla decorrenza del contratto)

Constant Mix Strategy (La somma delle percentuali da indicare deve essere uguale a 100)

% Comparto OBBLIGAZIONARIO EUROPA	% Comparto OBBLIGAZIONARIO MONDIALE	% Comparto AZIONARIO INTERNAZIONALE	% Comparto AZIONARIO INTERNAZIONALE ATTIVO	% Gestione Separata
_____	_____	_____	_____	_____

Life Strategy (*)

Time Diversification Strategy (*)

Periodo in anni	% Comparto OBBLIGAZIONARIO EUROPA	% Comparto OBBLIGAZIONARIO MONDIALE	% Comparto AZIONARIO INTERNAZIONALE	% Comparto AZIONARIO INTERNAZIONALE ATTIVO	% Gestione Separata

(*) La somma delle % da indicare per ciascun periodo deve essere uguale a 100; la somma dei periodi deve coincidere con la durata del piano

REVOCABILITA' DELLA PROPOSTA E RECESSO DAL CONTRATTO

La presente proposta può essere revocata fino alla conclusione del contratto. Entro 30 gg. dalla conclusione del contratto il Contraente può recedere dal contratto stesso. In tal caso la Società ha il diritto di recuperare la parte di premio relativa al periodo per il quale il contratto ha avuto effetto oltre alle spese sostenute dalla Società per l'emissione dello stesso pari a € 15,00, così come previsto dalle Condizioni di assicurazione.

DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Il Contraente dichiara di aver ricevuto il Fascicolo Informativo Mod. L. 356/06/B, contenente la Scheda sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione, il Glossario e di conoscere ed accettare tutte le condizioni e clausole ivi contenute; in particolare dichiara di aver preso visione delle indicazioni in ordine ai caricamenti e alla facoltà della Società di variare le basi di calcolo di cui alle Condizioni di Assicurazione.

Il Contraente dichiara di aver preso visione del Progetto Esempiativo personalizzato relativo al presente contratto.

I sottoscritti Contraente ed Assicurato dichiarano di aver ricevuto l'informativa ai sensi dell'Art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 196 recante il codice in materia di protezione dei dati personali ed, ai sensi degli articoli 23, 26 e 43 del Codice, acconsentono al trattamento dei dati sensibili che li riguardano, funzionale al rapporto giuridico da concludere o in essere con la Società assicuratrice e, inoltre, acconsentono:

- al trattamento, dei dati personali comuni che li riguardano, per la rilevazione della qualità dei servizi o dei bisogni della clientela effettuata da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica;

SI NO

- al trattamento, dei dati personali comuni che li riguardano, per finalità d'informazione e promozione commerciale di prodotti o servizi delle Società del Gruppo effettuate da noi o, per nostro conto, da società specializzate cui, a tale scopo, potremo comunicare i dati, anche con uso di telefono o posta elettronica;

SI NO

- alla comunicazione a società del Gruppo che utilizzano i dati per rilevare la qualità o i bisogni della clientela e/o effettuare attività promozionali relativi a prodotti o servizi delle Società del Gruppo anche con uso di telefono o posta elettronica;

SI NO

L'ASSICURATO _____

IL CONTRAENTE _____

Luogo e data _____

IL CONTRAENTE _____

Cognome e Nome del P.F. (in stampatello) _____

Firma del Promotore Finanziario* _____

* Firma del Promotore Finanziario che ha ricevuto la richiesta facente fede della corretta compilazione del modulo e dell'identificazione personale del firmatario anche ai sensi dell'art.30 della Legge n. 55/1990 e successive integrazioni e modifiche.

Timbro e firma della Banca distributrice

